

Sanità

Dal 3 novembre 2011 l'ASL organizza la campagna di vaccinazione antinfluenzale

A PAGINA 7

Festa di Vighignolo

La sacralità della festa, la tradizione e il lavoro volontario

A PAGINA 4

Gemelli Rizzardini

I karate kids del nostro sport ai vertici mondiali

A PAGINA 14



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 28 n. 5 - Ottobre 2011

La cornice per la costruzione del Bilancio 2012

Il Sindaco
Massimo Sacchi

"Siamo pronti a fare la nostra parte. Manon quella degli altri... Siamo in presenza di tre manovre economiche in 13 mesi, che hanno chiesto 100 miliardi al comparto degli enti locali. E' arrivato il momento che lo Stato non chieda più ai cittadini, ma chieda a sé stesso. E invece, a fronte di un'amministrazione centrale che pesa per il 75% sulla spesa complessiva, solo il 24% dei sacrifici delle manovre riguarda gli apparati centrali".

Queste parole si riferiscono all'intervento del Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, alla manifestazione dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) dello scorso 29 agosto a Milano, quando quasi 2000 sindaci si ritrovarono per esprimere il proprio dissenso rispetto alla manovra economica del Governo.

Prima di sfilare per le vie della città e raggiungere piazza della Scala, nella sala Gaber del "pirellone", dopo l'intervento del Governatore, si sono succeduti quelli dei Presidenti della Provincia di Milano, Guido Podestà, della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, dell'Anci lombardo, Attilio Fontana e dei Sindaci di Roma, Gianni Alemanno e di Milano Giuliano Pisapia. Si è così avuta la concreta conferma del profondo

disagio che vivono gli amministratori locali di tutte le forze politiche, nei confronti di provvedimenti giudicati inadeguati e sbagliati perché non danno indicazioni per il sostegno dello sviluppo e della produttività adeguate alla contemporanea necessità di rigore nel contenimento della spesa pubblica. Anche in quella occasione comunque, il comparto Regioni, Province e Comuni si è espresso con grande senso di responsabilità, nella consapevolezza della situazione di emergenza che sta vivendo il nostro Paese.

La situazione tuttavia è ormai insostenibile se pensiamo che da dieci anni i

costi per rientrare dal debito pubblico vengono caricati quasi interamente sugli Enti Locali senza mai intervenire con interventi strutturali e permanenti sui settori dello Stato che realmente spreca le risorse.

Una condizione davvero paradossale se pensiamo che il comparto dei Comuni, in questi anni, ha prodotto risparmi per oltre 3 miliardi di euro all'anno!

Nello stesso solco della manifestazione di fine agosto si è mossa la successiva iniziativa dell'Anci: lo "sciopero" di quasi 9.000 sindaci che il 15 settembre hanno "simbolicamente" restituito ai rispettivi Prefetti le proprie

deleghe.

Un gesto forte per ribadire il profondo dissenso rispetto alla manovra economica del Governo che penalizza i Comuni costringendoli, di fatto, a tagliare o a chiudere i servizi o ad aumentare le imposte.

Ridurre la spesa sociale per ridurre la spesa pubblica significherebbe intervenire pesantemente sui settori della sanità, dell'assistenza, dei trasporti, degli asili nido, dell'istruzione, della cultura e dell'integrazione.

Basti considerare che per il 2012 l'Ambito territoriale del rhodense per i servizi alla persona, vede AZZERATO il Fondo per la non

autosufficienza, finora finanziato con 750.000 euro, mentre vengono stimati tagli fra il 30% e il 50% sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Su queste basi è impossibile pensare di costruire un federalismo municipale che dovrebbe basarsi sul presupposto di una reale autonomia territoriale in grado di valorizzare il rapporto fra istituzione e cittadini.

Nella perdurante crisi economica internazionale abbiamo spesso sentito parlare delle agenzie di rating che con le loro decisioni hanno condizionato e continuano a condizionare pesantemente i destini di intere nazioni. E proprio la valutazione di una agenzia di rating ha alimentato ulteriormente il risentimento degli Enti Locali nei confronti dello Stato.

L'agenzia Standard and Poor's infatti, il 26 settembre, ha deciso di abbassare il rating di lungo termine a 11 enti locali (tra i quali i Comuni di Bologna, Genova, Milano e parzialmente Torino) perché, in base al metodo utilizzato, il rating non può superare quello dello Stato.

Il loro parametro positivo è stato perciò penalizzato in conseguenza del debito sovrano nazionale.

La conseguenza? Un significativo aumento del costo del denaro, con le inevitabili ripercussioni sugli investimenti e sui servizi erogati ai

cittadini. E' quindi davvero indispensabile riaprire il confronto fra Governo ed Enti Locali per una irrinunciabile revisione dei criteri di calcolo del patto di stabilità interna e per introdurre una serie di misure correttive al decreto governativo. Solo così i Comuni potranno dare il proprio contributo per il superamento della attuale gravissima crisi economica, recitando un ruolo determinante nelle politiche di investimento in grado di sostenere lo sviluppo locale ed assicurare ai propri cittadini servizi adeguati alle loro aspettative ed alle trasformazioni in atto nella società.

Con questi presupposti, con queste incertezze e con queste preoccupazioni si avviano dunque i lavori per la costruzione del bilancio di previsione per il 2012 che inizia il suo iter a partire da queste sintetiche cifre:

- bassissimo livello di indebitamento 2,6%
- oltre 7 milioni di euro che il Comune non può investire a causa dei vincoli del patto di stabilità
- taglio dei trasferimenti al Comune per 575.000 euro
- patto di stabilità che deve chiudere con un attivo di 1 milione e 200.000 euro

quindi, rispetto al 2011, per il 2012 il Comune ha a disposizione circa 1 milione e 775.000 euro in meno da spendere.



Un Piano Strategico per l'Energia a Settimo Milanese

Inserto speciale nelle 4 pagine centrali



La manovra finanziaria del Governo: cosa ne pensano i partiti presenti nel Consiglio Comunale di Settimo

A PAGINA 2 e 3





Il giornale comunale è aperto a tutti. Inviare brevi lettere in Municipio.

È possibile anche inviare e-mail alla Redazione al seguente indirizzo: periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Quei caduti di guerra con la lapide... consumata dal tempo

Buongiorno, mi chiamo Carlo de Carli e mi rivolgo a Voi per un caso umano.

Mia mamma Pedrazzi Maria che come me abita a Vighignolo, 84 anni compiuti, tutte le mattine con il tempo bello o brutto si reca al cimitero di Vighignolo a trovare i suoi cari.

Uno di questi è suo fratello Carlo tornato dalla Germania e morto subito dopo giovanissimo per gli stenti subiti.

Una lapide in fondo al cimitero ricorda i caduti delle guerre ma mentre nella parte superiore vengono riportati i nomi della guerra del



'15/'18 con nomi e date ben visibili, nella parte sottostante i nomi dei caduti della guerra '40/'45 (tra cui anche il fratello di mia mamma Carlo) sono illeggibili e consumati dal tempo.

Capisco che in questo periodo ci sono altre priorità di spesa, ma ci provo ugualmente avvicinandosi le commemorazioni dei defunti e dei Santi. Servirebbe a fare contente delle persone anziane (tra cui mia mamma) che spesso vivono anche dei loro ricordi. Ringrazio anticipatamente, cordialmente saluto.

Carlo de Carli

Per evitare il pericolo delle auto in via Rosselli...



Gentilissima redazione, sono una mamma residente a Settimo Milanese, in via Rosselli. Mi duole constatare come risulti pericolosa la percorrenza di tale via per i residenti della stessa e per tutti coloro che abitano nei condomini limitrofi che usufruiscono dell'uscita pedonale di via Rosselli 6.

La via Rosselli è una via stretta a doppio senso di marcia, con auto parcheggiate su entrambi i lati, con transito di veicoli (alcuni anche a velocità sostenuta) diretti verso la fattoria, con furgoni di ditte che caricano

e scaricano durante l'arco di tutta la giornata. Purtroppo per noi abitanti del civico 6 uscire dal palazzo risulta quotidianamente molto pericoloso per il continuo passaggio di automobili e per il poco spazio che rimane ai pedoni.

Il pericolo maggiore è specialmente per i bambini (personalmente ne ho 3 da accompagnare sempre con tanta apprensione), per chi ha passeggini, bici e per i diversamente abili che abitano nel palazzo.

Credo che basterebbe un piccolo marciapiede sul lato

della nostra cancellata che ci permetta di arrivare fino al marciapiede principale che costeggia il resto del caseggiato per risolvere questo disagio che potrebbe però essere causa di qualche spiacevole e pericoloso incidente. Sperando che l'Amministrazione Comunale prenda atto della pericolosità della via Rosselli e confidando nella risoluzione di questo piccolo problema al fine di rendere più sicura la vita dei propri concittadini grandi e piccoli

Porgo Distinti Saluti

Lettera firmata

La manovra finanziaria cosa ne pensano i partiti

Una consolidata impostazione editoriale prevede che sul nostro giornale venga dato spazio ai partiti politici presenti in consiglio comunale solo per esprimere un giudizio finale rispetto al mandato amministrativo in scadenza. Tuttavia è sentimento comune la preoccupazione per l'eccezionale gravità del momento che sta attraversando il nostro Paese all'interno della drammatica crisi economica internazionale e a questa situazione saranno riferite anche le considerazioni contenute nell'editoriale del Sindaco. È quindi stata valutata positivamente

la proposta, emersa nel corso della riunione del comitato di redazione, di raccogliere e pubblicare un sintetico pensiero dei partiti impegnati nell'amministrazione della nostra città, sulla manovra finanziaria appena varata dal Governo per fronteggiare una crisi profondamente diversa da tutte quelle che l'hanno preceduta, con scelte che avranno pesanti ripercussioni sul funzionamento dei Comuni Italiani. Le domande sono state inviate a tutti i capigruppo presenti nel Consiglio comunale. Queste sono le risposte pervenute.

Partito Democratico

1 Premesso che la crisi economica e finanziaria in atto, per lungo tempo pervicacemente negata o sottostimata dal Governo di centrodestra, ha ovviamente una portata mondiale e quindi ciò che si può e si deve valutare è l'efficacia delle risposte che vengono prospettate, la manovra recentemente varata può essere definita come tardiva, iniqua e inutile. Tardiva perché, come già detto, arrivata quando ormai era in atto una speculazione che avrebbe potuto essere più efficacemente contrastata con scelte coraggiose

atte a prevenirla o, quanto meno, a ridurne gli effetti. Iniqua perché colpisce non le rendite e i grandi patrimoni ma i redditi da lavoro. Inutile perché interviene unicamente sulle spese, peraltro con tagli lineari, senza provvedimenti che stimolino la crescita e lo sviluppo.

2 Non da ora questo Governo ha deciso di addossare la gran parte delle politiche di riduzione dei costi tagliando i trasferimenti agli enti locali, a quella parte cioè delle istituzioni che, per definizio-

ne, è più vicina ai cittadini, alle cui necessità deve dare risposta. Evidentemente gli amministratori locali, al di là della loro appartenenza politica, toccano con mano come agli sbandierati proclami di federalismo faccia seguito unicamente un progressivo svuotamento di risorse che rischia di relegare sempre più la loro importantissima funzione di governo a un mero controllo dei costi.

3 Nel nostro Comune, a differenza di altri i cui conti vengono periodicamente "salvati" dal

Italia dei Valori

Ricordate le "tre i" tanto decantate da Berlusconi: internet, inglese e impresa? Ecco... a distanza di qualche anno - e ancora con l'amaro in bocca per quelle promesse disattese - possiamo tranquillamente definire la recente manovra economica del Governo con altre "tre i": IMBARAZZANTE perché non porta alcun elemento di novità rispetto alle manovre precedenti, mantenendo come principale comun denominatore il taglio orizzontale dei costi e l'aumento della pressione fiscale. INIQUA perché colpisce le categorie più deboli: le famiglie e i lavoratori, i giovani e le donne, mettendo a riparo la casta dei parlamentari e gli evasori fiscali. INEFFICACE perché non contiene nessun provvedimento in grado di rilanciare l'economia e il lavoro... oltre a manifestare momenti di pura follia tassando i consumi in una fase in cui dovrebbero invece essere rilanciati. E' normale che una manovra così tanto "improvvisata" e che così poco aderente alle esigenze reali del pa-

ese, vede contrari la quasi totalità degli Amministratori locali, a prescindere dal diverso orientamento politico.

Ciò che è profondamente alienata con la nuova finanziaria, è innanzitutto la capacità di garantire i servizi essenziali, a scapito ovviamente delle fasce di popolazione più deboli e bisognose.

I Comuni sono ingiustamente considerati dal Governo tra i maggiori responsabili della pesante situazione dei conti pubblici del Paese, aggravata dalle difficoltà derivanti dalla crisi economica e finanziaria internazionale. Il Governo ritiene, a torto, che i comuni siano le sedi privilegiate di sprechi e inefficienze della spesa pubblica. Questa opinione è tanto più falsa quanto più si parla di un Comune efficiente come quello di Settimo Milanese che vanta un bilancio sano, ovvero che non necessita di alcun intervento per ridurre eccedenze o spese ingiustificate. In questo contesto l'Amministrazione dovrà prendere in considerazione

eventuali tagli e ridurre i servizi al fine di garantire il patto di stabilità richiesto dalla manovra, andando così ad intaccare risorse che sino ad ora garantivano un ottimo livello sia quantitativo, sia qualitativo di servizi, per la soddisfazione di tutti. Insomma, le conseguenze immediate di questa manovra lasciano intravedere uno scenario sconcertante, nel quale i servizi essenziali alla collettività, rischiano di dover essere ridimensionati e/o tagliati, con ricadute pesantissime sulle categorie più deboli (servizi fondamentali alle persone e alle famiglie quali i servizi educativi, il sostegno agli anziani, ai nuclei familiari in difficoltà, ai minori, ai disabili...); la cultura, lo sport e il tempo libero rischiano di subire i tagli più rilevanti; il blocco degli investimenti, soprattutto nel settore delle opere pubbliche, oltre a bloccare ogni forma di sviluppo per la collettività, colpisce le piccole imprese, già provate dalla crisi economica; gli aumenti del prelievo fiscale a carico

NEW LOOK
by Larina

PARRUCCHIERA - TEL. 02.3281292
Settimo Milanese - via Ciniselli, 4 (zona chiesa)

del Governo: presenti nel Consiglio Comunale di Settimo

Queste le domande:

1 Tre aggettivi per definire la manovra

2 Su quali spese e con quali criteri interverreste sul bilancio comunale a fronte dei tagli previsti dalla manovra?

3 Come vi spiegate il fatto che la quasi totalità dei Sindaci e dei Presidenti di Regione, a prescindere dal diverso orientamento politico, siano contro la manovra?

4 Manovra da contrastare? Se sì in che modo?

Governo, a parte qualche ottimizzazione che consentirà forse di raschiare un barile già vuoto, non vi sono grandi diseconomie o sprechi sui quali poter intervenire. Per essere più precisi il nostro Sindaco gira con un motorino e non certo con un'auto blu e le possibilità di spesa sono limitate non da una carenza di denaro o da sprechi presenti o passati ma dalla necessità di rispettare un patto di stabilità interno sempre più stringente che non tiene in alcun conto la virtuosità dei nostri conti. Quello che è certo è che l'amministrazione di Settimo Milanese continuerà a prestare attenzione, nelle proprie scelte, alle fasce più deboli della cittadinanza

per garantire la tenuta dei servizi.

4 È evidente che questa manovra dovrà e potrà essere contrastata unicamente se i Comuni, attraverso l'ANCI, riusciranno a mettere in campo delle iniziative unitarie che, al di là delle doverose e necessarie proteste, costringano il Governo a un serio confronto sulle modalità di uscita dalla crisi coinvolgendo gli amministratori locali non solo nella fase di recupero di risorse attraverso il taglio dei trasferimenti, ma nella progettazione di una politica di sviluppo che rilanci il nostro Paese.

Massimo Baio
Capogruppo PD

dei cittadini e delle tariffe potrebbero essere sacrifici necessari, per garantire il mantenimento dei livelli essenziali delle prestazioni a favore della collettività; l'obbligo dei vincoli del patto di stabilità obbliga già oggi i Comuni al rinvio dei pagamenti dei fornitori e di altri impegni di spesa già perfezionati, nonostante dispongano di ampia disponibilità di cassa, con ripercussioni devastanti dal punto di vista economico, in quanto sono colpite soprattutto le imprese, già in stato di sofferenza, con conseguenti effetti negativi sulla crescita e sull'occupazione. Nonostante questa situazione il Governo continua a mentire, dichiarando continuamente di avere dimezzato i sacrifici richiesti agli Enti Locali. Annullare i tagli ai Comuni, ridurre i vincoli del patto di stabilità, rafforzare il sistema delle entrate dei Comuni, limitare i vincoli sulle assunzioni di personale al fine di potenziare e garantire i servizi fondamentali alla collettività, potrebbero essere alcune delle azioni mirate a mo-

dificare sostanzialmente la manovra in oggetto. In una situazione del genere sarebbe importante che ogni cittadino facesse sentire la propria voce e che questo coro ideale venisse sostenuto da quanti gestiscono la cosa pubblica, al fine di valutare delle forme di contrasto alla manovra condivise a più livelli. Sarebbe interessante, innanzitutto, organizzare un tavolo di confronto aperto a tutti, al fine di stimolare un dibattito capace di spiegare in dettaglio alla cittadinanza quali cambiamenti porterà la manovra rispetto alla vita di tutti i giorni. Questo potrebbe servire a coinvolgere soggetti che normalmente non partecipano alla vita politica del paese e che potrebbero invece essere portatori di proposte e metodi alternativi di protesta. Sarebbe interessante coinvolgere sempre più i cittadini nelle decisioni importanti, magari dando inizio a quello che potrebbe essere la creazione di un "bilancio partecipato".

Ivo Campagnolo
Capogruppo IDV

Il Popolo delle Libertà

1 La manovra, dati gli sconvolgimenti del mercato finanziario mondiale, con gli attacchi della speculazione ai debiti sovrani dei vari paesi, si è resa: Necessaria, Urgente, Protettiva.

2 Ovviamente, tutti possono avere le loro ragioni per dissentire dalla manovra, ma una cosa che non giustifichiamo è lo scollamento degli amministratori locali dalla realtà nazionale di cui loro stessi sono parte. Delle due l'una, o vivono

in un altro paese, ed in occidente non c'è paese che non abbia adottato misura anche più drastica delle nostre, oppure sanno solo amministrare volendo disporre comunque di quanto in questo momento non è possibile. Noi non condividiamo queste manifestazioni di contrarietà. Sapere amministrare nei momenti di difficoltà denota la differenza tra amministratori.

3 Nel nostro comune se si potesse conoscere il dettaglio specifico del

bilancio si potrebbero individuare sicuramente voci che potrebbero essere oggetto di interventi migliorativi.

Riteniamo comunque che il comune debba vendere le sue quote dalle aziende partecipate o controllate. Non ripianare le perdite che continua ad accumulare la gestione di palazzo granaio. I cittadini non devono pagare per servizi in perdita e di cui pochi godono. Ridurre i contributi, che vengono destinati non a fini sociali, ad associazioni

o società. Migliorare la gestione delle sedi comunali, sparse nel territorio, concentrando tutti gli uffici in unica sede.

4 I comuni, le regioni, le provincie fanno nazione. Non possono gli amministratori nei momenti di difficoltà di tutti, pretendere solo per il loro territorio. Quest'anno è la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia... o no. La manovra è da supportare e condividere.

Marina Petruni
Capogruppo PdL

Futuro e Libertà

1 Iniqua: la manovra incide, sia pure in maniera proporzionale, sui ceti bassi, medio bassi, medio alti e alti. Se a prima vista la manovra può, per questo motivo, apparire equa e democratica, in realtà è di tutta evidenza che chiede sacrifici a chi vive nel quotidiano con sacrificio non è, a parere di chi scrive, prova e dimostrazione di equità sociale.

Meglio sarebbe stato gravare in maniera più incisiva nei confronti di quei soggetti che possono affrontare sacrifici economici con maggiore agio.

Insufficiente: non credo che la manovra possa soddisfare e risolvere la grave crisi economica nella quale da alcuni anni l'Italia e con essa altri Paesi Europei sono entrati e dalla quale, per uscirne, sono necessarie, a mio parere, misure più drastiche ed incisive.

Tardiva: in Europa uno dei pochi ad aver sotto-

valutato la attuale crisi economica è stato il Primo Ministro Italiano.

Ricordo che solo pochi mesi fa egli proclamava la regolarità dei conti e dei bilanci e tranquillizzava sull'andamento economico della Nazione.

Probabilmente una presa di coscienza del problema più preminente non avrebbe risolto i problemi che oggi affliggono il nostro Paese ma avrebbe, certamente, tranquillizzato molti italiani sulla credibilità ed affidabilità del Governo.

2 I tagli previsti dalla manovra incidono anche sui servizi essenziali dei Comuni e delle Regioni.

I Sindaci ed i Governatori regionali, pur facendo parte di uno schieramento politico, sono anche rappresentanti di un Comune ovvero di una Regione e lavorano per il bene del Comune e della Regione da loro amministrati. Presidenti di importanti

Regioni del Nord di giunta PDL hanno criticato aspramente la manovra del Governo perché si sono resi conto che essa sacrificherà i servizi essenziali per la comunità senza, tuttavia, portare sollievo alla grave crisi economica nazionale.

3 Al livello locale, ogni risparmio, sia pure di piccola entità, può contribuire a sanare il bilancio compromesso dai tagli previsti dalla manovra economica.

A solo titolo esemplificativo ridurrei grandemente le sovvenzioni a qualsivoglia associazione sportiva e culturale.

Sospenderei, sine die, la realizzazione delle opere di arredamento urbano, limitandomi alla manutenzione ordinaria.

Chiederei di rinegoziare i contratti in essere con tutti i fornitori del Comune ed in caso di diniego, provvederei a disdettare i contratti per la prima data utile.

Darei un impulso alla attività di recupero dei crediti nei confronti dei soggetti morosi.

Nella comune difficoltà, un atteggiamento di condiscendenza nei confronti di alcuni, non fa che penalizzare i sacrifici di coloro che pur versando nelle medesime difficoltà, hanno assunto comportamenti corretti e rigorosi nei confronti degli obblighi con la Amministrazione Comunale.

4 L'unico modo possibile e democratico per contrastare questa manovra deve provenire dalle forze politiche che hanno i mezzi e le opportunità perché la legislatura termini anzitempo.

Un nuovo Governo, non necessariamente di diversa area politica, potrà, credo, promuovere una diversa manovra di più ampio respiro che possa recare maggiori benefici di quella attuale.

Vincenzo Lamastra
Capogruppo FLI

Festa patronale di Vighignolo: la sacralità della festa e il lavoro volontario

Dal 4 al 12 settembre si è tenuta l'edizione 2011 della Festa patronale di Vighignolo, dedicata a Santa Maria Nascente. La festività ricorda la nascita di Maria e si celebra l'8 settembre. Nella tradizione cattolica, la celebrazione di questa festa liturgica era ed è molto sentita, non a caso nel mondo

contadino coincideva con la chiusura dell'estate e il termine dei raccolti. A dimostrazione di quanto questo sentimento sia profondo, si contano in diverse località molte chiese dedicate alla Natività della Beata Vergine Maria. L'esempio più celebre è il Duomo di Milano, come ricorda la scritta 'Ma-



riae Nascenti' che compare in facciata sopra il portale. Ma veniamo alla festa partecipata, soffermandoci su quegli eventi devozionali e non che ormai caratterizzano le celebrazioni vighignolesi da qualche anno a questa parte.

Organizzati con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese, dopo la domenica di apertura con la Santa Messa celebrata domenica 4 settembre da don Sergio, i festeggiamenti sono proseguiti durante la settimana con la conferenza 'Fatta l'Italia, chi ha fatto gli italiani?', a cura del Centro

Culturale Fides et Ratio, e il concerto in chiesa parrocchiale del coro e orchestra 'MusiCuMozart'. Sabato 10 settembre, dopo l'arrivo della fiaccolata, si è svolto lo spettacolo karaoke in Piazza San Sebastiano; e domenica 11 le bancarelle di hobbisti e gli stand delle associazioni, sin dal mattino, hanno 'pacificamente' invaso le vie del centro storico di Vighignolo colorando una giornata già piacevole anche dal punto di vista climatico.

Nel pomeriggio si sono svolte diverse manifestazioni: la tradizionale competizione tra i 4 rioni, il saggio

'Espressione danza' e il ballo liscio a cura del gruppo Golden Star.

I giochi che si sono svolti presso il campo 'Leggende' hanno visto sfidarsi i rioni, *Fupascia* (buca grossa) con le magliette di colore giallo, *Gamba de Legn* di colore rosso, *Murun* (gelso) di colore verde e *Maregasc* (fusto del granturco) di colore blu, che si è aggiudicato la vittoria per il terzo anno consecutivo!

Lunedì 12 la festa si è chiusa con la processione per le vie del paese.

Elemento fondamentale di questa, come di una buona parte delle feste patronali (certo non tutte!), è il lavoro volontario che nei diversi ambiti di espressione ci permette di uscire dalle nostre case per vivere con maggiore partecipazione sia i momenti legati alla devozione, che quelli di più semplice socializzazione. Nel primo caso l'esempio calzante è fornito dalla fiaccolata svoltasi sabato 10, che ha visto il coinvolgimento volontario di ben 16 ragazzi con l'ovvio ausilio degli

adulti. Il gruppo è partito nel primo pomeriggio dall'Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro (monastero appartenente alla tradizione mariana, grazie alle chiese annesse, in provincia di Varese sulla sponda occidentale del lago Maggiore) e ha percorso a staffetta la strada fino al santuario di Vighignolo, certamente un modo diverso e assai più coinvolgente di vivere la devozione, al tempo stesso più intima e condivisa. Lo stesso effetto, seppur in un momento meno legato alla devozione, devono aver suscitato le foto della mostra organizzata come ogni anno dall'associazione Pro Loco di Settimo Milanese. Quest'anno l'esposizione proponeva nuove foto e perciò nuove emozioni, molti si sono riconosciuti e hanno dato indicazioni per altre persone ricreando un quadro storico da condividere con tutti i cittadini di Vighignolo e di Settimo Milanese.

Nel prossimo numero la cronaca delle Feste di Seguro e Settimo.

Sara Cogodi

settimo milanese IL COMUNE

Direttore: Massimo Sacchi (Sindaco)

Direttore Responsabile: Lino Aldi

Comitato di redazione:

Airaghi Renzo, Cogodi Sara, Cristiani Alberto
Piazzolla Tiziano, Ribatti Antonio, Russo Alessandro
Russo Cataldo, Secchi Riccardo

Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

**Consulenza giornalistica,
impaginazione, stampa e pubblicità:**

Rea arti & lego
ilguado industriagrafica

Via P. Picasso 21/23 Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

ONORANZE FUNEBRI D'ANTONI

Un marchio in concessione a GVS SRL



Milano
Via Delle Forze Armate 201
Tel. 02.4531056

Milano
Via F. Sforza 47
Tel. 02.55196466

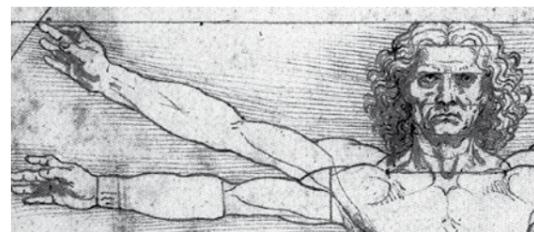
Milano
Corso di Porta Nuova, 32
Tel. 02.29000565

Milano
Via Tina di Lorenzo 3
Tel. 02.3551723

Settimo Milanese
Via F.lli Rosselli 5 - Tel. 02.33599432
Centro operativo e deposito

Numero verde
800 910 217
diurno e notturno

Contattateci direttamente risponderemo ad ogni vostra domanda per ogni dubbio o necessità (funerali, cremazioni, esumazioni, estumulazioni ecc.)



Oltre ai classici servizi, oggi con la tradizionale trasparenza, professionalità e serietà, siamo in grado di offrirVi con l'ausilio di una primaria compagnia assicurativa, un nuovo servizio adatto alle Vostre esigenze

Servizio Funebre Calmierato da inumazione/cremazione in Milano e Provincia

Cassa in abete
Imbottitura in raso
Autofunebre
Personale per servizio

Totale
(escluse spese comunali) € 990,00

Servizi aggiuntivi

Cuscino fiori misti € 190,00
Urna ceneri in legno € 155,00
Vestizione diurna € 110,00
Coccarda tavolino € 60,00
Giardinetto provvisorio € 260,00

Teatrofacendo 2011

Quinta rassegna di teatro amatoriale del territorio



E' ripartita venerdì 14 ottobre la rassegna teatrale Teatrofacendo giunta alla sua quinta edizione ed organizzata dall'Associazione Semeion Teatro col patrocinio del Comune di Settimo Milanese.

La rassegna propone ogni venerdì (sino al 18 novembre) una differente compagnia teatrale proveniente da Settimo Milanese o dal suo circondario. Ecco il programma della rassegna:

Venerdì 14 Ottobre ore 21.00

Ass. Semeion Teatro

L'Orso

Regia di Pietro De Pascalis

Il palco è vuoto.

Un'atmosfera luttuosa e il pianto inconsolabile dei servi accolgono il pubblico in sala. La disperazione di Elena Ivanovna Popova regna sovrana.

Ha giurato, dalla morte del marito, di non uscire più di casa e di portare il lutto fino alla tomba, ma l'arrivo improvviso di Grigorij Stephanovic Smirnov, suo creditore, scompiglia la tranquilla vita della Popova, portando i due personaggi da uno scontro verbale a un vero e proprio duello dagli esiti imprevedibili. Uno dei più famosi e divertenti atti unici scritti da Anton Cechov viene riletto in una messa in scena scarna, senza appigli scenografici, dove gli attori sul palco si confrontano continuamente con i personaggi, scambiandosi i ruoli e alternandosi fra loro.



Compagnia Semeion Teatro: l'Associazione nasce nel 1994 a Settimo Milanese e opera con lo scopo di diffondere la cultura teatrale e le discipline artistiche, di formare ed educare persone di ogni fascia d'età attraverso corsi e di organizzare eventi culturali quali laboratori, letture, spettacoli e rassegne teatrali. Semeion Teatro è costituita da attori professionisti, animatori, burattinai, musicisti, scenografi, ma anche insegnanti, baristi, informatori farmaceutici, assicuratori; tutti accomunati dalla voglia di convergere le proprie esperienze, professionalità ed energie diverse nella grande passione per il teatro.

Venerdì 21 Ottobre ore 21.00

Compagnia Tantiquanti

Quale stagione?

Regia: Smeralda Mantegazza

Ambientato durante il periodo fascista (1933), racconta storie di donne che si intrecciano in quella dimensione in cui il passato si incontra con il presente. Il desiderio di maternità, la povertà e l'orgoglio raccontati con un sorriso a volte amaro. Storie di donne che vivono il tempo che passa, nella loro insicurezza.

Incertezze, paure, solitudini in un piccolo paese come in



una grande città. Storie di donne che vogliono narrare il loro mondo così come lo vivono: ironicamente e coraggiosamente. "Storie di donne...o forse di uomini...o forse di donne che parlano di uomini".

La Compagnia Tantiquanti: nasce nel 2010 all'interno dell'omonima associazione, che si occupa di cultura e in particolare di teatro. Attualmente è formata da 7 donne, con esperienza teatrale sul territorio ed è aperta a chiunque abbia voglia e desiderio di raccontare storie attraverso l'espressione artistica. Ci occupiamo anche di animazione teatrale per bambini. Quest'anno l'associazione ha organizzato la "giornata della memoria" a Pero con letture, filmati e musiche.

Venerdì 28 Ottobre ore 21.00

Compagnia Teatro Arcobaleno - Acrobant

Beat the Sixties

"Guardando indietro mi accorgo che gli anni 60 sono durati pochissimo. Prendono fuoco, bruciano e si consumano in un attimo e la fine arriva proprio quando tutto sembrava possibile". Con questa frase si conclude il racconto dei personaggi, due ragazzi, che in quegli anni, partendo dall'Inghilterra, passando per Amburgo, approdano in Italia. Un narratore li accompagna, insieme al pubblico, attraverso gli anni della Beat Generation, del movimento Hippie, della Marcia della Pace di Martin Luther King, della Guerra del Vietnam, di Woodstock e l'epoca d'oro del Piper Club. Sul palco con i personaggi, una band dal vivo, interpreta i brani musicali più significativi di quegli anni.

La Compagnia Teatro Arcobaleno: L'associazione persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale. Le specifiche finalità sono quelle di stimolare e sostenere la crescita morale e sociale dell'individuo, attraverso ogni espressione di spettacolo realizzato con carattere di amatorialità e di promuovere la diffusione dell'arte e della cultura teatrale in ogni sua forma.

Venerdì 4 Novembre ore 21.00

Giovani Terza Età

Viva l'Italia

Supervisione Angela Maggioni

Lo spettacolo è un omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Una rappresentazione in chiave "poetica" dell'iter storico che ha portato all'Unità d'Italia e una presentazione, attraverso brevi scenette, dei principali usi e costumi delle Regioni Italiane.

I Giovani della terza età: il gruppo nasce nel 1981 da un'aggregazione di persone con la voglia di stare insieme e lo scopo di dimostrare che l'anziano, anche durante il problematico periodo della terza età, può e deve essere il protagonista attivo della propria vita, continuando ad essere un valido aiuto per la società in cui vive. Il gruppo è formato da persone eterogenee che in comune hanno solo l'età. Differenti anche per "passioni artistiche", infatti amano definire i loro lavori "Allestimenti Teatrali di Arte Varia" che offrono così ad ognuno la possibilità di esprimersi in campo artistico più vicino alla propria

personalità. I componenti del gruppo mettono a disposizione le proprie esperienze di vita, di lavoro e di territorio per concorrere all'allestimento di spettacoli rievocativi del modo di vivere del passato e delle vicende della Resistenza.

Venerdì 11 Novembre ore 21.00

Guitti di Seguro

Ciao Papà

Regia di Antonio Vuotti

La fortuna di vincere 10.000.000.000 (dieci miliardi!!) di Lire alla lotteria, si combina con un altro evento decisamente meno felice: la morte. Uno smemorato ma simpatico vecchietto, dopo aver perso il biglietto vincente, cerca dall'aldilà di dare una mano al figlio, oppresso da parenti e creditori.

In un tourbillon di divertenti trovate ed effetti scenici, il finale a sorpresa ha pur tuttavia un tocco di malinconia.

I Guitti di Seguro: il Gruppo nasce ufficialmente nel 1997, con la rappresentazione di "Storie di Paese" data in occasione dell'ordinazione sacerdotale di Matteo Dal Santo, ragazzo nato e cresciuto a Seguro. Dall'anno successivo il Gruppo decide di partecipare al concorso per Compagnie Amatoriali organizzato dal GATAL - Gruppo Attività Teatrali Amatoriali Lombardia - dove riceve numerosi riconoscimenti.

Alcuni componenti del gruppo partecipano a corsi specifici per attori e registi per affinare la recitazione ed accrescere la propria esperienza.

Venerdì 18 Novembre ore 21

Gli Hoplà

Senza briglie né catene

Laboratorio e Regia Marianna Galeazzi

"Basta con le favole!"...Abbiamo detto così al primo incontro del laboratorio teatrale di quest'anno. Dopo "C'era una volta... Cosa?" e "Alice...Che paese delle meraviglie!!", volevamo un testo più adulto! E' nata così l'idea di lavorare sulla "Fattoria degli animali" di G. Orwell. Gli animali della Fattoria Padronale, maltrattati e sfruttati dal loro padrone, ascoltano il sogno di un vecchio cavallo della fattoria, il Vecchio Maggiore. Nel sogno, gli animali sono liberi dal giogo dell'uomo, soli artefici del proprio destino... Un'altra favola? Beh, ha una morale e per protagonisti degli animali, ma è soprattutto una riflessione, sulla democrazia, sulla dittatura, sul passato e sul presente... "Ma come facciamo a fare gli animali?". E' stata una sfida dare corpo e voce ad un animale, affrontare un testo forte, a tratti crudele, e rielaborarlo completamente, fino a sentirlo nostro, tra improvvisazioni esilaranti e conversazioni animate sul mondo di oggi, di ieri e di domani...

Gli Hoplà: Quattro anni fa Semeion Teatro ha cominciato a proporre un laboratorio teatrale per ragazzi in Auditorium... Così ci siamo incontrati e abbiamo cominciato a fare teatro! Abbiamo iniziato per curiosità, perché ci divertiva o perché lo faceva un amico. Giorno dopo giorno abbiamo scoperto che il teatro è speciale: è un luogo per stare insieme, dove poterci esprimere, parlare di tutto ma soprattutto di noi...un luogo dove, quando entri dalla porta, ti senti proprio bene...chissà perché! Così sono nati gli Hoplà! Qualcuno in questi anni se n'è andato, qualcuno è arrivato... Insieme abbiamo condiviso questo nuovo percorso, un impegno che ciascuno di noi si è assunto con se stesso e con gli altri, e abbiamo lavorato tanto per portarlo a termine. A giugno abbiamo presentato lo spettacolo a parenti e amici e ora siamo qui, in Rassegna, davanti a tutti e...paura! Vi assicuriamo però che ce la metteremo tutta.

Tutti gli spettacoli si terranno presso l'Auditorium Comunale di Via Grandi 12 a Settimo Milanese (MI)
Ingresso 1 euro



UN SORRISO PERFETTO? OGGI è alla portata di TUTTI

Corona Ceramica Cromocobalto
Euro 300

Impianto Euro 500

FINANZIAMENTI*
A TASSO ZERO

*GLI INTERESSI LI PAGHIAMO NOI

Pulizia dentale Euro 35

Estrazione da Euro 50

Otturazione da Euro 50

Protesi mobile Euro 600

Scheletrato Euro 750

DSA
l'odontoiatria con il cuore

camaleon-grafica.it

VISITA, RADIOGRAFIA PANORAMICA e PIANO DI CURA NON TI COSTANO NIENTE

Dir. San.: Dott. Daniele Maria MELLA

Dental Service Agency s.r.l.
P.IVA 09255970155

Piazza Monti Giosia, 9 - Fraz. Quinto Romano - MILANO
Capolinea Linee 64 e 72 - Tel. 02.4524702 / 02.4525499

Via Umberto I, 27 - VAREDO (MB)
A 200 mt. dalla Stazione Nord di Cadorna
Tel. 0362.554249

info@dsaodontoiatria.it
www.dsaodontoiatria.it

15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Il Censimento riguarda tutti i cittadini, italiani e stranieri residenti o presenti sul territorio comunale, e le loro abitazioni



Il questionario a casa tua

Il questionario, che in passato veniva consegnato dai rilevatori comunali direttamente casa per casa, viene oggi inviato per posta (Poste Italiane) con la rete ordinaria dei portalettere.

La spedizione dei questionari, iniziata a settembre, si è conclusa il 22 ottobre. Tuttavia, se ad esempio l'indirizzo presente in anagrafe non ha consentito la spedizione postale del questionario, o se nel frattempo ti sei trasferito ad un nuovo indirizzo, puoi recarti presso il centro comunale di raccolta per ritirarne uno di scorta, oppure attendere un rilevatore comunale che

ti consegnerà il questionario direttamente a casa. I rilevatori scenderanno in campo dal 21 novembre 2011.

Le famiglie che **non hanno ricevuto il questionario per posta** possono rivolgersi all'ufficio comunale per effettuare direttamente la compilazione on-line o per ritirare il questionario sostitutivo.

Come e quando restituire i questionari

Per restituire il questionario puoi scegliere il canale che meglio risponde alle tue esigenze: on line, in qualsiasi Ufficio postale, nei centri comunali di raccolta del Co-

mune.

Il questionario arrivato per Posta deve essere:

- compilato (obbligo di risposta e sanzionabilità della violazione, d.lgs. 322/89) con riferimento **alla data del 9 ottobre 2011**

- restituito spontaneamente entro e non oltre il 20 novembre 2011 attraverso una delle seguenti modalità:

1. via web sul sito: <http://censimentopopolazione.istat.it>
2. a mano presso qualsiasi Ufficio postale (questionario cartaceo)
3. al Comune nei seguenti giorni, orari e sedi:

- Sportello del Cittadino - P.zza degli Eroi 5

Orario: lunedì dalle 9.00 alle

12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 martedì dalle 9.00 alle 12.00 mercoledì dalle 14.00 alle 19.00

giovedì dalle 9.00 alle 12.00 venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00

- Sportello decentrato del Cittadino - Via Araghi 13 - Vighignolo

Orario: martedì dalle 14.00 alle 18.00

- Sportello decentrato del Cittadino - Via Solferino 8 - Villaggio Cavour

Orario: giovedì dalle 14.00 alle 18.00

dove è previsto anche un **servizio gratuito d'assistenza** per la compilazione on-line o cartacea.

La compilazione web è la

modalità consigliata, che prevede la stampa simultanea della ricevuta di avvenuta compilazione del questionario e non prevede alcuna restituzione di questionario cartaceo. Sarà cura di ogni capo famiglia, o suo delegato, fornire le informazioni richieste per tutti i membri del proprio nucleo.

A partire dal 21 novembre e fino al 31 dicembre 2011 parte la fase di completamento della rilevazione sul campo a cura dei rilevatori, che dovranno recuperare i questionari non restituiti, rilevare le famiglie non iscritte nelle liste anagrafiche al 31 dicembre 2010, rilevare le abitazioni non occupate.

IN OGNI CASO ANCHE DURANTE QUESTA FASE POTRAI RESTITUIRE SPONTANEAMENTE IL QUESTIONARIO. MA ATTENZIONE ALLA SCADENZA!

Contestualmente, dal 9 ottobre al 18 novembre 2011, i rilevatori (riconoscibili da un tesserino denominato Carta di autorizzazione per il rilevatore, rilasciato dal Comune), stanno già effettuando la compilazione a domicilio di un ulteriore questionario per la rilevazione degli edifici. Anche in questo caso è richiesta la collaborazione degli intervistati.

Antenna per la telefonia a Seguro. Incontro coordinato con la direzione didattica

Preso atto della necessità di garantire adeguata informazione rispetto all'installazione di un impianto per la telefonia mobile in via EINSTEIN 2, oggetto di alcuni timori da parte di cittadini con evidenza anche su quotidiani locali, il Sindaco e l'Assessore competente hanno partecipato ad un incontro nella serata del 21.10.11 presso la scuola di via Pertini.

All'incontro, coordinato dalla direzione didattica del plesso scolastico di Seguro, hanno partecipato una rappresentanza di genitori e, su espresso invito dell'Amministrazione Comunale, oltre al tecnico comunale il Responsabile dell'ASL Mi-1 Parabiago dott. Valerio.

Con l'esposizione di dettagliata documentazione tecnica e specifico parere rilasciato da ARPA,

hanno trovato adeguato riscontro le domande poste dai partecipanti e, soprattutto, hanno avuto risposte convincenti e rassicuranti le richieste in termini di danni alla salute, competenze dei vari soggetti coinvolti nel procedimento e ricadute dell'impianto di telefonia sul contesto circostante. Sia il parere rilasciato da ARPA, con esemplificazione dei risultati delle verifiche elettromagnetiche di competenza, che le argomentazioni trattate dal dott. Valerio in termini di garanzia per la salute pubblica, hanno fornito ai partecipanti informazioni dettagliate e pertinenti alla situazione oggetto dell'incontro nelle quali sono state esplicitate le normative vigenti, i limiti imposti dallo Stato per l'impatto elettromagne-

tico, l'iter autorizzativo previsto per il rilascio delle autorizzazioni, la situazione conseguente al nuovo impianto e le attività di controllo e verifica conseguenti. Al termine dell'incontro, dopo un dibattito "costruttivo" conseguente alle molteplici domande proposte, ai partecipanti è stato confermato il rispetto di tutti i parametri e limiti vigenti, l'assenza di situazioni di possibile pericolo e l'impegno a pubblicare sul sito istituzionale del comune specifica documentazione tecnica relativa sia all'impianto di via EINSTEIN 2 che agli altri già presenti nel territorio. Si è concordato con l'operatore telefonico un successivo monitoraggio ambientale effettuato da ARPA, con impianti accesi e funzionanti.

Dal 3 novembre 2011 l'ASL organizza la campagna di vaccinazione antinfluenzale in collaborazione con i medici di famiglia

La vaccinazione anche quest'anno è gratuita per alcune categorie:

- persone di età pari o maggiore a 65 anni (nati prima del 31/12/1946 compreso)
- adulti e bambini con patologie a rischio, gravide al 2° e 3° trimestre
- medici e personale sanitario di assistenza, personale di assistenza case di riposo ed anziani a domicilio, volontari dei servizi • sanitari di emergenza
- contatti familiari di soggetti ad alto rischio
- forze di polizia, vigili del



fuoco, personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali (suini e volatili) **Sarà possibile vaccinarsi presso il Distretto ASL di via Libertà 33 lunedì 7 novembre dalle 9.30 alle 11.45 e venerdì 18 novembre dalle 9.30 alle 11.45** La campagna antinfluenzale proseguirà per almeno tre settimane, con la possibilità

di continuare oltre tale data sulla base della richiesta dell'utenza e della disponibilità del vaccino. Chi non rientra nelle categorie per cui il vaccino è gratuito, può fare riferimento alle sedi distrettuali o al call-center aziendale 800.671.671 per conoscere le modalità per vaccinarsi presso gli ambulatori ASL.

ESAMI IN SEDE:



ABT
AMERICAN BALLET THEATRE®
National Training Curriculum
Tiziana Taborri, direttrice del Settimo Ballet School, è Certified Teacher in Primary through Level 3 of the ABT® National Training Curriculum

ROYAL ACADEMY OF
DANCE

Settimo Ballet School

A.S.D. Settimo & Cultura
Via Silvio Pellico, 6 - Settimo Milanese - Tel 02.33502939
e-mail: settimocultura@fastwebnet.it - www.settimoballet.it

Attività offerte: Jazz adulti, Pilates, Ginnastica posturale, Gioco-danza, Tip tap, Stretch tone, Pancafit, Street dance, Hip hop, Modern Jazz, Back school, Musical, Recitazione, Danza classica, Canto, Jazz baby, Contemporaneo, Acrobatica.

Un Piano Strategico per l'Energia a Settimo Milanese (segue dal n. 4)



I risultati dell'inventario delle emissioni di anidride carbonica sul territorio comunale

La presente comunicazione segue quella riportata sul numero 4 dello scorso settembre, che annunciava la partecipazione del Comune di Settimo al **Patto dei Sindaci europei**.

Ricordiamo che questo patto significa l'impegno, assunto da ciascun sindaco firmatario, a ridurre, sul territorio del proprio Comune, le emissioni di gas ad effetto serra del 20% entro il 2020.

Come promesso allora, in questo numero del giornale comunale si vuole dare ampio spazio ai risultati dell'**Inventario delle emissioni di anidride carbonica (CO₂)** dovute alle attività antropiche nel territorio del Comune di Settimo Milanese.

Per l'inventario si intende l'individuazione delle **sorgenti** e la **valutazione quantitativa** delle relative emissioni - espresse in tonnellate all'anno di CO₂ - nonché della loro distribuzione sul territorio ove questo è possibile.

L'inventario si riferisce all'anno 2005, che costituisce l'anno di riferimento assunto dal Patto dei Sindaci, cioè la situazione rispetto alla quale andranno programmati gli interventi di riduzione delle emissioni e, successivamente, effettuare il "monitoraggio" dei risultati effettivamente conseguiti dall'attuazione dei piani messi in atto dall'Amministrazione comunale.

L'inventario è stato già trasmesso nel marzo scorso alla Provincia di Milano (Ente coordinatore dei Comuni partecipanti e interfaccia con l'Ufficio della UE) e, in forma sintetica, alla UE stessa. Per meglio comprendere le considerazioni di seguito riportate, si ritiene utile precisare che la CO₂ non è un "inquinante" nel senso comunemente attribuito a questo termine.

Questa, infatti, non produce danni diretti all'organismo umano (è un gas innocuo largamente utilizzato come additivo nell'industria delle bevande).

La sua pericolosità è dovuta all'effetto serra di cui è il principale responsabile: l'aumento della sua concentrazione nell'atmosfera terrestre provoca l'intrappolamento dei raggi solari (come succede appunto in una serra) ed il conseguente aumento della temperatura media del pianeta.

Sono sufficienti solo pochi gradi di aumento della temperatura media planetaria per provocare disastri immani (scioglimento dei ghiacci dei poli, aumento del livello dei mari, desertificazione, fenomeni climatici estremi, ecc.) tali da mettere a serio rischio la sopravvivenza di intere popolazioni del pianeta.

1 - Sintesi dei risultati dell'inventario delle emissioni di CO₂

Si vuole subito evidenziare la sintesi dei risultati dell'Inventario, rimandando ai punti successivi gli approfondimenti relativi agli aspetti metodologici ed alle peculiarità dei singoli settori responsabili delle emissioni. Tale sintesi è ben evidenziata in **Tab. 1** e nel relativo grafico, che inducono alle considerazioni che seguono. **Le fonti principali di emissioni di CO₂** sono costituite da:

- **combustibili fossili** che si usano sul territorio comunale, principalmente per il riscaldamento degli ambienti, la produzione di acqua calda sanitaria, la cottura dei cibi e, in alcuni casi, per processi produttivi. Tale combustibili sono costituiti essenzialmente da gas naturale (comunemente detto "metano"), da gasolio - ancora molto presente nel 2005 - e da GPL (Gas di Petrolio Liquefatto). Le emissioni dovute al consumo di combustibile sono localizzate sul territorio comunale. I punti di emissione sono i camini delle caldaie di ciascun edificio.

- **L'energia elettrica** consumata sul territorio comunale, sia per usi civili (settore residenziale, pubblico e terziario) che per usi produttivi. Le emissioni di CO₂ dovute ai consumi di energia elettrica non sono tuttavia localizzate sul territorio comunale di Settimo, in quanto su di esso non sono presenti centrali termoelettriche. Le emissioni addebitabili al consumo di energia elettrica sono infatti localizzate nei siti di produzione che usano combustibili fossili (gas, olio combustibile, carbone). Questo fatto è tuttavia influente ai fini del Piano Strategico: dato che gli effetti negativi della CO₂ hanno una portata planetaria, non ha alcuna importanza ove questa viene emessa o dove questa viene ridotta. In altri termini: ridurre le emissioni di CO₂ dovute ai consumi di energia elettrica sul territorio di Settimo rientra fra gli scopi del PAES anche se tali riduzioni si verificheranno materialmente, ad esempio, in una centrale termoelettrica di Siracusa o addirittura in una centrale ubicata all'estero (il 15% circa dell'energia elettrica che consumiamo in Italia viene importata).

- **Il traffico veicolare**. Tale categoria di emissione comprende sia il traffico locale (cittadini di Settimo che si spostano da/verso la propria abitazione) che il "traffico di attraversamento" (arterie

Tab. 1 Sintesi delle fonti e delle emissioni di CO₂ - Anno 2005

FONTI DI EMISSIONE	Quantità fisiche delle fonti	Emissioni di CO ₂					Note
		A t	B t	Totali			
				t	%	t/abit	
Consumi di combustibili sul territorio comunale	173.545 MWhc	37.596	-	37.596	26,3%	2.062	[1]
Consumi di energia elettrica sul territorio comunale	150.489 MWhe	7	7.787	77.787	54,5%	4.265	[1]
Traffico veicolare locale e di attraversamento	95.827 MWhc	24.942	-	24.942	17,5%	1.368	[2]
Ciclo dei Rifiuti Solidi Urbani	9.614 t	125	2.325	2.450	1,7%	134	[2]
Totale emissioni per attività nel territorio comunale		62.663	80.111	142.775	100%	7.829	

A = emissioni di CO₂ nel territorio comunale

B = emissioni di CO₂ fuori dal territorio comunale

[1] Dati definitivi

[2] Dati provvisori

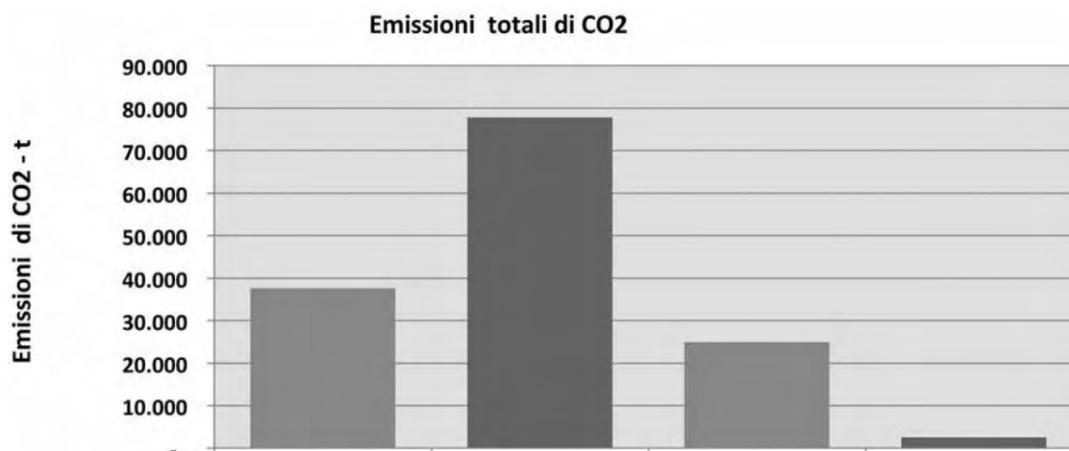
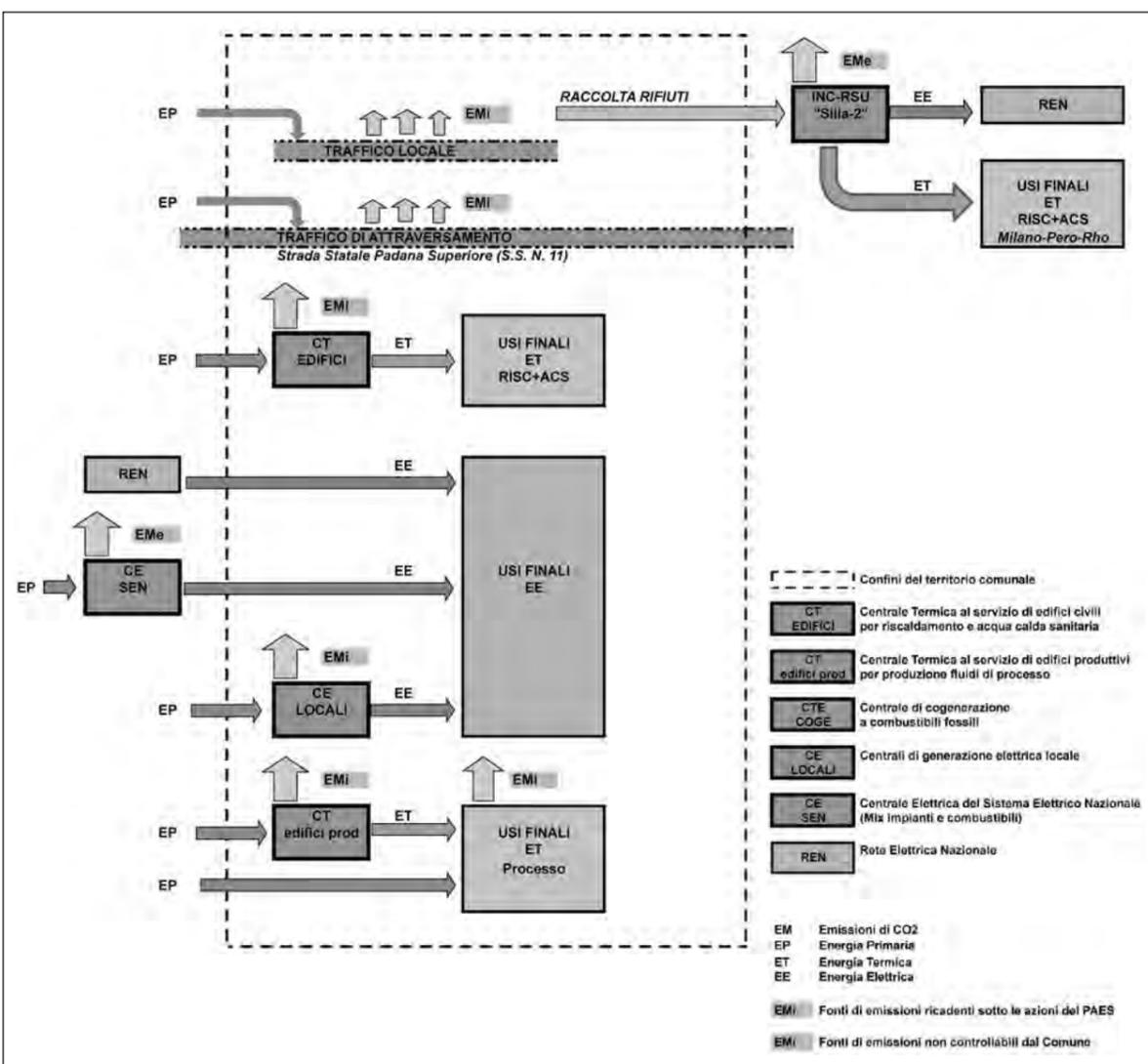


Fig. 1 Modello di bilancio energetico-ambientale del territorio di Settimo Milanese



provinciali o nazionali, quali la strada statale n. 11 "Padana Superiore".

• Il ciclo della **raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU)**. Tale fonte di emissione ha un impatto decisamente modesto, e anzi avrà segno negativo una volta conteggiate le "emissioni evitate" dal sistema di teleriscaldamento di Milano-Rho-Pero alimentato dal calore recuperato dall'impianto "Silla-2" ove i rifiuti di Settimo vengono conferiti. Anche in questo caso le emissioni sono per la gran parte localizzate fuori dai confini comunali ed anche in questo caso valgono le medesime considerazioni fatte per l'energia elettrica. Lo **schema metodologico** adottato per la ricostruzione del bilancio energetico e delle emissioni di CO₂ è riportato in Fig. 1.

Il **peso dei diversi settori**. Complessivamente, nel 2005, le attività antropiche svolte sul territorio di Settimo hanno comportato l'emissione di circa **143.000 tonnellate di CO₂**, così ripartite:

- per consumi di energia elettrica 55%
- per consumo di combustibili 26%

- per traffico veicolare 17%
- per ciclo dei rifiuti 2%

Emergono chiare alcune peculiarità del "bilancio emissivo" di Settimo Milanese, che sicuramente indirizzeranno le linee d'azione che l'Amministrazione intraprenderà per la riduzione delle emissioni.

• In primo luogo il peso preponderante delle emissioni da consumi elettrici, determinato - come meglio evidenziato nel seguito - dalla forte presenza di un settore produttivo e terziario.

• In secondo luogo - e determinato dalla prima circostanza - il fatto che oltre la metà delle emissioni sono localizzate fuori dal territorio comunale, in siti fuori dalla portata delle azioni comunali.

Il confronto con la situazione provinciale, riportato nella **Tab. 2**, conferma quanto sopra evidenziato. Mentre le emissioni dovute ai consumi di combustibili ed al traffico veicolare risultano allineate con i valori medi provinciali (anzi, sono leggermente inferiori), le

Tab. 2 I risultati dell'Inventario. Confronti con situazione provinciale

Confronti inventario emissioni		PAES Settimo Milanese	ARPA Lombardia Provincia Milano
1	Numero residenti al 31/12/05	18.237	3.869.037
2	Emissioni per consumo di combustibili		
	Emissioni di CO ₂	37.596	9.622.000
	t		
	kg/abit	2.062	2.487
3	Emissioni per consumi di energia elettrica		
	Consumi totali	150.489	21.271.000
	MWhe		
	kWhe/abit	8.252	5.498
	t CO ₂	77.787	10.994.813
	kg CO ₂ /abit	4.265	2.842
	Settore residenziale		
	MWhe	21.427	4.827.000
	kWhe/abit	1.175	1.248
	t CO ₂	11.252	2.534.820
	kg CO ₂ /abit	617	655
4	Traffico veicolare		
	Emissioni di CO ₂	24.942	6.164.000
	t		
	kg CO/abit	1.368	1.593

emissioni totali relative ai consumi elettrici sono decisamente superiori: 4.265 kg di CO₂ per abitante (Settimo) contro i 2.842 kg di CO₂ per abitante a livello provinciale.

Il confronto ritorna ancora a favore di Settimo se limitato al settore residenziale: 617 kg CO₂ per abitante contro i 655 kg a livello provinciale.

2 - Il dettaglio delle emissioni da consumo di combustibili

Sono stati considerati tutti i consumi di fonti primarie fossili registrati sul **territorio comunale** nell'anno 2005 e le relative emissioni di CO₂.

• Combustibili per riscaldamento ambiente e produzione di acqua calda sanitaria (ACS), negli edifici a qualunque destinazione d'uso: residenziale, pubblico, terziario, produttivo;

• combustibili per processi industriali.

Come già anticipato, sul territorio di Settimo non esistono consumi di combustibili per

impianti di generazione elettrica locale.

Le fonti dati utilizzate sono state le seguenti:

• **Gas naturale.** La fonte principale è costituita dal soggetto distributore del gas tramite la rete comunale. I dati forniti, integrati da ulteriori informazioni reperite dal Comune (ad esempio, la

Tab. 3 Emissioni di CO₂ per Area Urbana e per settore

Aree urbane			Emissioni di CO ₂ per area urbana e per combustibili								
		Popolazione residente		Gas t	Gasolio t	GPL t	Olio C. btz t	Carbone t	Altro t	Totale	
		N.	%							t	%
1	Vighignolo	3.468	19%	3.398	-	-	-	-	-	3.398	9%
2	Casa Porta	21	0%	-	-	19	-	-	-	19	0%
3	Villaggio dei Fiori	1.220	7%	1.731	-	-	-	-	-	1.731	5%
4	Villaggio Olona	1.469	8%	2.061	116	-	-	-	-	2.177	6%
5	Villaggio Lavandai	91	0%	542	-	-	-	-	-	542	1%
6	Settimo Centro	7.138	39%	8.314	309	-	-	-	-	8.623	23%
7	Seguro	3.597	20%	4.558	197	284	-	-	-	5.039	13%
8	Villaggio Cavour	951	5%	1.844	230	160	-	-	-	2.235	6%
9	Via Rosselli	65	0%	264	1.845	-	-	-	-	2.109	6%
10	Via Fermi	76	0%	667	2.455	210	319	-	-	3.651	10%
11	Via Edison	122	1%	637	3.307	141	-	-	-	4.085	11%
12	Via Keplero	19	0%	387	1.089	537	-	-	-	2.013	5%
13	Castelletto	-	0%	1.973	-	-	-	-	-	1.973	5%
		18.237	100%	26.377	9.550	1.350	319	0	0	37.596	100%
				70%	25%	4%	1%	0%	0%	100%	

Emissioni di CO ₂ per settore								
Settore	Gas t	Gasolio t	GPL t	Olio c. btz t	Carbone t	Altro t	Totale t	%
Residenziale	18.921	468	37	-	-	-	19.426	52%
Produttivo	3.462	9.031	1.313	319	-	-	14.125	38%
Terziario	3.154	51	-	-	-	-	3.205	9%
Pubblico	840	-	-	-	-	-	840	2%
							37.596	100%

Fig. 2 Emissioni di CO₂ per settore e combustibile

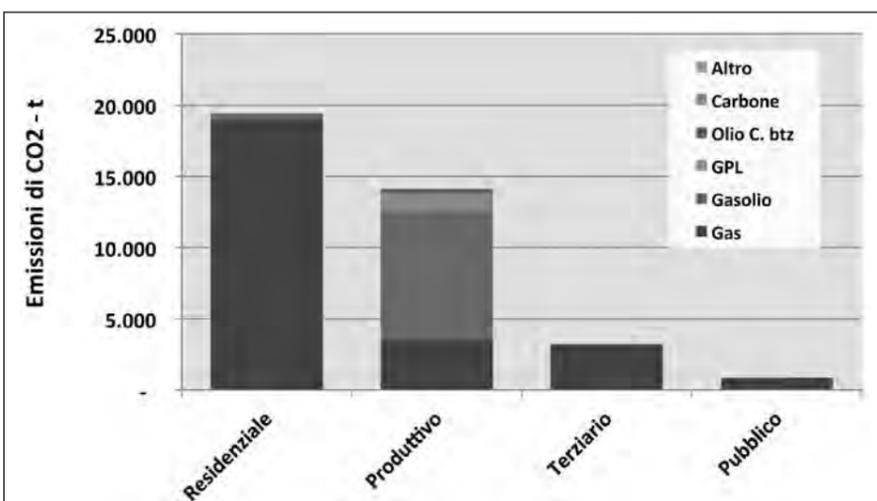
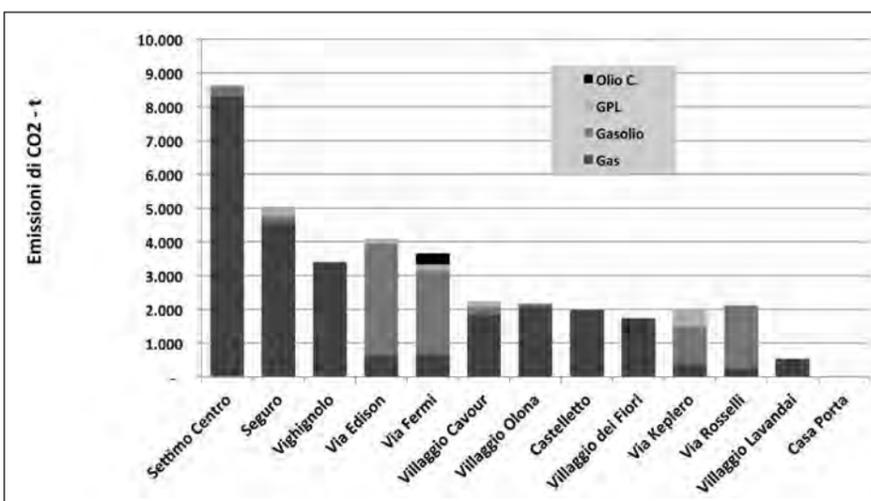


Fig. 3 Emissioni di CO₂ per Area Urbana e per combustibile



destinazione d'uso dell'edificio), hanno consentito di stimare il consumo di combustibile di ciascun edificio alimentato a gas.

Altri combustibili (gasolio, GPL, Olio Combustibile)

L'inventario si è avvalso di una indagine puntuale effettuata dallo stesso Comune di Settimo Milanese.

Le emissioni da consumo di combustibili

I risultati delle elaborazioni sono riportati nelle tabelle e figure allegate. La Tab. 3 riporta le emissioni di CO₂ per ciascuna area urbana in cui è suddiviso il territorio comunale, identificate nella Tavola. 1. Le emissioni sono inoltre distinte per tipo di combustibile (gas, gasolio, GPL) e per settore (residenziale, produttivo, terziario e pubblico). Si evidenzia quanto segue.

Disaggregazione settoriale (Fig. 2): il settore residenziale (circa 90% per riscaldamento e la restante quota per acqua calda e cottura cibi) è responsabile del 52% delle emissioni da combustibili. Segue il settore produttivo (38%) ed il settore terziario (9%). Il settore pubblico contribuisce con appena il 2% alle emissioni da combustibili.

Disaggregazione per combustibili (Fig. 2): il 70% delle emissioni è dovuta alla combustione da gas. La re-

stante quota al gasolio (25%), al GPL (4%) ed all'olio combustibile (1%, utilizzato in un solo caso). La presenza del gasolio è concentrata, nel 2005, nel settore produttivo (zona Settimo Sud, all'epoca non ancora "metanizzata").

Disaggregazione territoriale (Fig. 3): l'entità delle emissioni nelle varie aree urbane è fortemente dipendente dalla destinazione d'uso degli edifici, quindi dal rapporto volumetria residenziale / volumetria non residenziale. Risulta così che le tre "aree residenziali" (Settimo Centro, Vighignolo e Seguro), ove risiede quasi l'80% della popolazione, sono responsabili di solo il 45% delle emissioni totali registrate sul territorio, mentre le aree prettamente industriali (Via Edison, Via Fermi, Via Keplero, Via Rosselli e area ex Italtel), ove risiede solo il 2% della popolazione, emettono ben il 37% della CO₂ totale. E ciò anche in considerazione della forte presenza di gasolio nelle aree industriali di Settimo Sud.

Un confronto territoriale sulle emissioni aggregate fornisce, pertanto, pochi elementi di giudizio. Più interessante è il confronto, a livello territoriale, limitato al settore residenziale. La Fig. 4 evidenzia le emissioni specifiche (kg di CO₂ per abitante) nelle varie aree. Il valore medio si attesta attorno ai 1.000 kg CO₂/abitante, ma con una punta di 1.900 kg/abitante nell'a-

rea "Villaggio Lavandai" e valori decisamente bassi in Via Fermi e Via Keplero. Questi ultimi due valori trovano una logica spiegazione: buona parte degli pochi spazi residenziali sono riscaldati dalle caldaie al servizio degli edifici produttivi cui questi sono annessi o contigui. Resta, al momento, ancora non spiegabile l'anomalia del Villaggio Lavandai. Sono in corso gli approfondimenti necessari.

Salvo le anomalie evidenziate, le restanti variazioni sono perfettamente spiegabili sulla base delle differenti caratteristiche termo-fisiche degli edifici (epoca di costruzione, struttura urbana, ecc.).

3 - Il dettaglio delle emissioni da consumo di energia elettrica

I consumi di energia elettrica sono stati resi disponibili a partire dal 2006 e con aggregazione per tipo di utenza, per settore e per tensione di prelievo. I dati relativi al 2005 sono stati estrapolati sulla base del trend medio registrato per ciascun settore. Il soggetto Distributore Locale non ha reso disponibili i dati con disaggregazione territoriale.

Dal punto di vista metodologico, la stima delle emissioni di CO₂ è stata effettuata: 1) sulla base del mix effettivo di fonti fossili/rinnovabili utilizzate dal SEN - Sistema

Elettrico Nazionale nell'anno base 2005; 2) sulla base del mix effettivo del parco di generazione nazionale in esercizio nel medesimo anno; 3) sulla base delle perdite di rete standard per ciascun livello di tensione assunte nella Delibera AEEG-42/02.

Le elaborazioni effettuate sono sintetizzate in Tab. 4, da cui discendono le seguenti considerazioni.

- Il settore industriale ed il settore terziario sono di gran lunga i principali consumatori di energia elettrica sul territorio di Settimo Milanese e sono responsabili dell'85% delle emissioni di CO₂ da questa fonte;
- il settore residenziale pesa per il 14%;
- il restante 1% è addebitabile al settore agricolo.

La forte presenza del settore terziario-produttivo innalza notevolmente il consumo medio procapite riferito alla popolazione (8.252 kWh/abitante, a fronte di una media provinciale di 5.498 kWh/abitante) e le corrispondenti emissioni di CO₂. Tuttavia, se il confronto viene limitato al settore residenziale, i valori medi riscontrati nel Comune di Settimo sono

allineati (anzi inferiori) alla media provinciale: 1.175 kWh/abitante (Settimo) a fronte di 1.248 kWh/abitante (provincia).

4 - Il dettaglio delle emissioni dal ciclo dei rifiuti

In Fig. 5 è riportato lo schema semplificato del ciclo di raccolta, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti sul territorio di Settimo. Lo schema riporta i flussi di materia riferiti all'anno base 2005. In estrema sintesi lo schema prevede

- 1) due distinte modalità di raccolta:
 - la raccolta porta a porta: frazione indifferenziata e frazioni differenziate (carta, vetro, plastica, organico, indumenti usati);
 - la raccolta differenziata tramite conferimento diretto dei cittadini/imprese alla "riciclerai".
- 2) il conferimento delle frazioni indifferenziate (provenienti sia dagli utenti domestici che dalle attività produttive) all'impianto di termodistruzione;
- 3) il conferimento delle frazioni differenziate ai rispet-

tivi impianti di trattamento, ove si procede al recupero delle materie prime.

Lo schema manca dei dettagli relativi alle quantità di materiali riciclati e/o valorizzati, alla loro destinazione finale, nonché ai residui delle lavorazioni avviate in discarica controllata.

Tali elementi saranno completati in fase di stesura finale dell'inventario.

Le frazioni indifferenziate sono conferite al termovalorizzatore "Silla-2" di AMSA localizzato nel comune di Milano. L'impianto è gestito in assetto cogenerativo: dalla combustione dei rifiuti questo produce energia elettrica, che immette nella rete elettrica nazionale, e calore sotto forma di acqua calda che immette nelle esistenti reti di teleriscaldamento di Milano e di Pero (e a breve, entro il mese di dicembre 2011, anche in quella di Rho). Il comune di Settimo è titolare, assieme ai comuni di Rho, Pero e Cornaredo, di circa il 50% della potenza termica erogata dall'impianto Silla-2 (50 su 106 MWt totali erogati dall'inceneritore). Ai fini della ricostruzione del bilancio energetico-ambien-

Tab. 4 Consumi di energia elettrica ed emissioni di CO₂ - Anno 2005

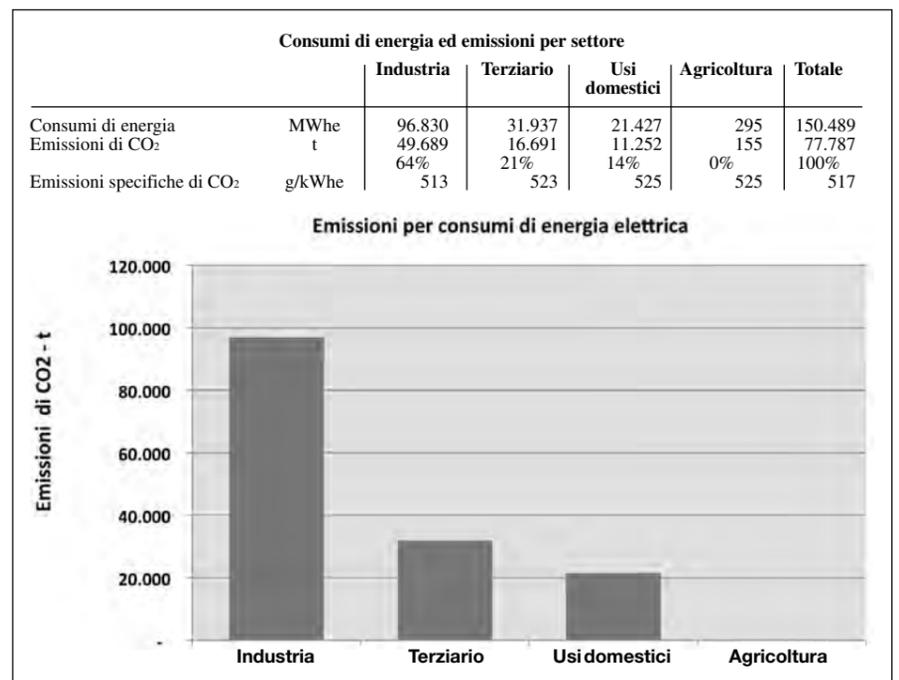


Fig. 4 Emissioni specifiche di CO₂ per Area Urbana Settore residenziale

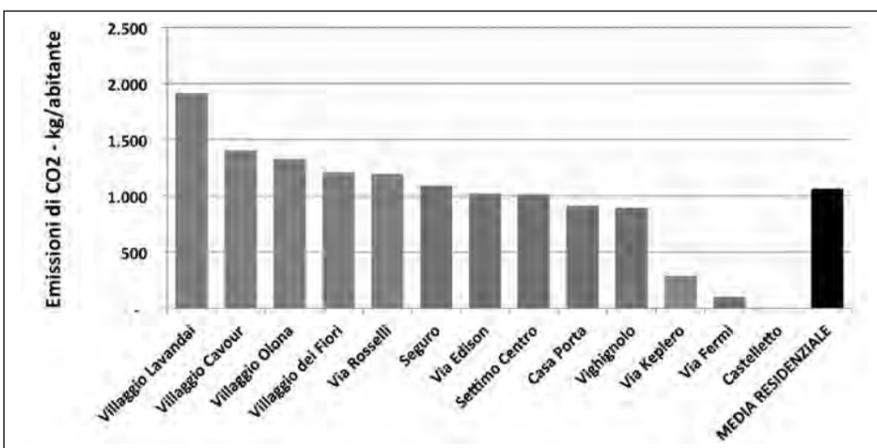
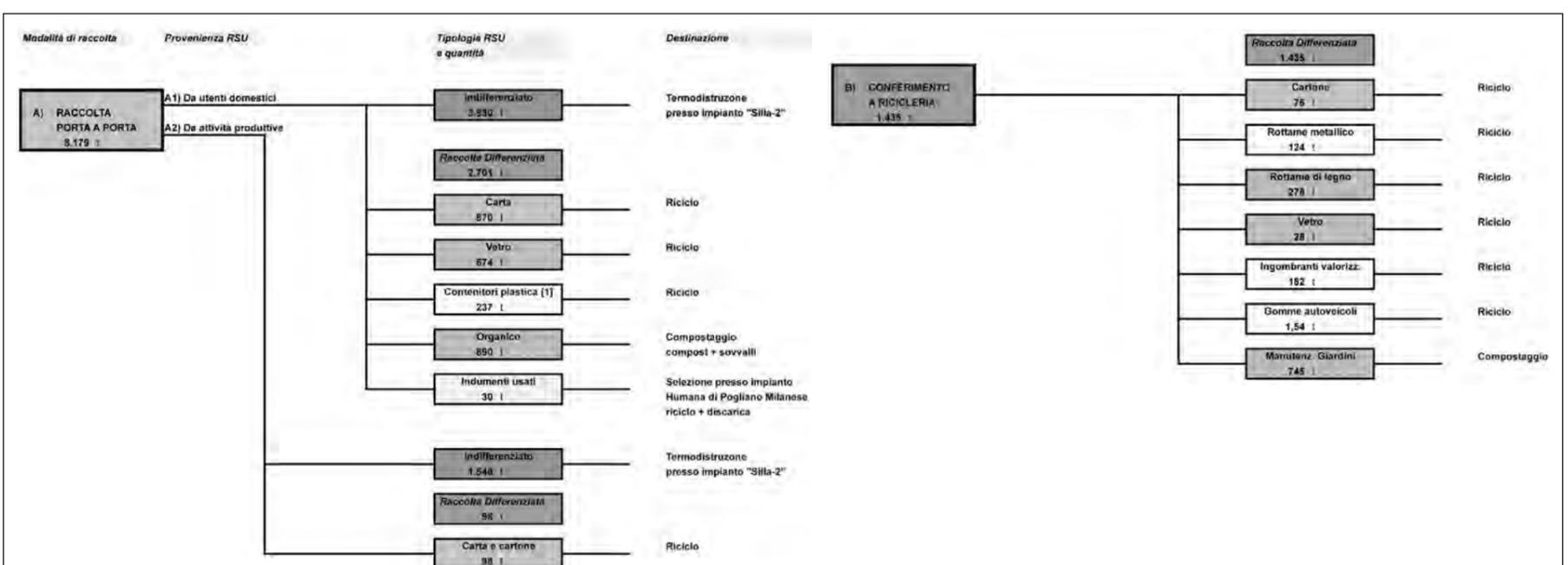


Fig. 5 Ciclo di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul territorio comunale



tale del ciclo dei rifiuti sopra sinteticamente descritto valgono le note metodologiche: a) le emissioni dovute alla fase di incenerimento, di gran lunga prevalenti - nel contesto specifico - rispetto a quelle relative alle altre fasi, sono state stimate con sufficiente accuratezza sulla base della composizione merceologica media dei rifiuti (che consente di definire il contenuto di carbonio del medesimo); b) le emissioni dovute alla fase di raccolta e conferimento agli impianti di trattamento (uso autoveicoli) sono state stimate in maniera parametrica, sulla base di situazioni analoghe analizzate in dettaglio. Nella redazione finale del PAES tali emissioni saranno precisate con maggiore dettaglio;

c) le emissioni dovute alle fasi di trattamento delle frazioni differenziate (compostaggio, selezione, vaglio meccanico, ecc.) non sono state stimate. Lo saranno in fase di redazione definitiva del PAES; d) parimenti, sono stimate in maniera parametrica le emissioni dovute ai prodotti finali dei trattamenti conferiti in discarica;

e) non sono prese in considerazione le emissioni dovute al trasporto dei materiali riciclati/valorizzati dagli impianti ai rispettivi luoghi di utilizzo, avendo assunto - come è ragionevole assumere - l'indifferenza rispetto ad altri siti di produzione;

f) in questa fase non sono valutate le minori emissioni - da portare a scampo di quelle precedentemente elencate - dovute:

- all'energia elettrica prodotta dalla termodistruzione della frazione indifferenziata;
- dell'energia termica sempre prodotta dalla termodistruzione della frazione indifferenziata;
- delle materie prime recuperate.

I risultati delle elaborazioni sono riportati in **Tab. 5**, da cui risulta che le emissioni di CO₂ derivanti dal ciclo di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbano sono modeste in confronto alle altre fonti di emissioni: solo **134 kg/a** procapite. Tali emissioni, come già

detto, sono peraltro destinate a diventare "negative" dal momento che occorre conteggiare le "emissioni evitate" dal sistema teleriscaldamento alimentato dal calore proveniente dalla termodistruzione dei rifiuti.

5 - Il dettaglio delle emissioni da traffico veicolare

È innegabile che la stima delle emissioni da traffico veicolare è affetta - in ogni contesto territoriale - da una incertezza ben maggiore rispetto alla stima delle altre fonti di gas climalteranti. E tale incertezza aumenta in maniera inversa con l'estensione del territorio preso in esame.

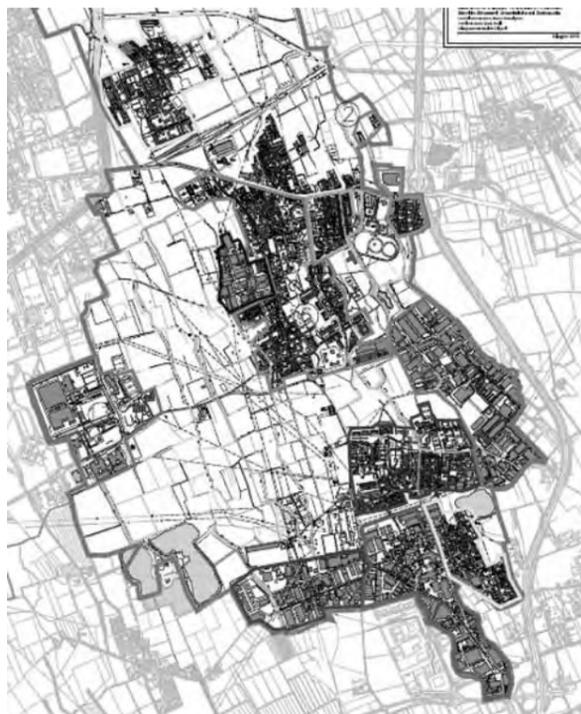
Le usuali metodiche basate sul rilievo del parco veicoli circolanti e sui quantitativi di carburanti venduti dalla rete (metodologia Sirena) sono sufficientemente affidabili se applicati ad un territorio sufficientemente vasto (fino a livello provinciale), **ma inefficaci se applicate ad un territorio comunale ristretto**, per il quale è di difficile valutazione sia la caratterizzazione del parco veicoli effettivamente circolante che, soprattutto, la relativa percorrenza.

I risultati ottenuti nel presente inventario sono, pertanto, da ritenere puramente indicativi e suscettibili di correzioni nel corso delle fasi successive di elaborazione ed attuazione del PAES.

La metodologia utilizzata consiste in:

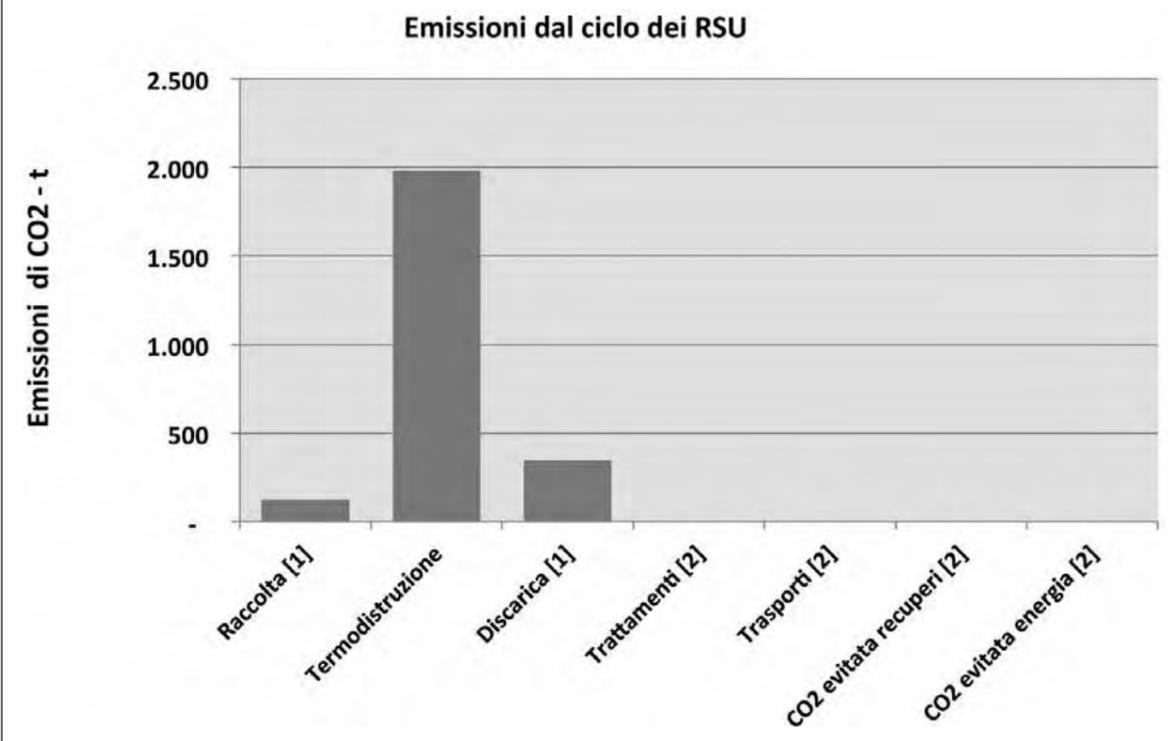
- a) caratterizzazione del parco veicoli immatricolato nel comune di Settimo;
- b) stima dei consumi ed emissioni annue per ciascuna categoria di veicolo sulla base dei dati medi nazionali;
- c) stima della percorrenza nell'ambito del territorio comunale e dei conseguenti consumi emissioni;
- d) stima del traffico di attraversamento sulla base degli assi viari di grande comunicazione interessanti il territorio.

I risultati delle stime (provvisorie e suscettibili di revisioni anche significative) sono riportate in **Tab. 6**.



Tab. 5 Emissioni di CO₂ dal ciclo dei rifiuti solidi urbani

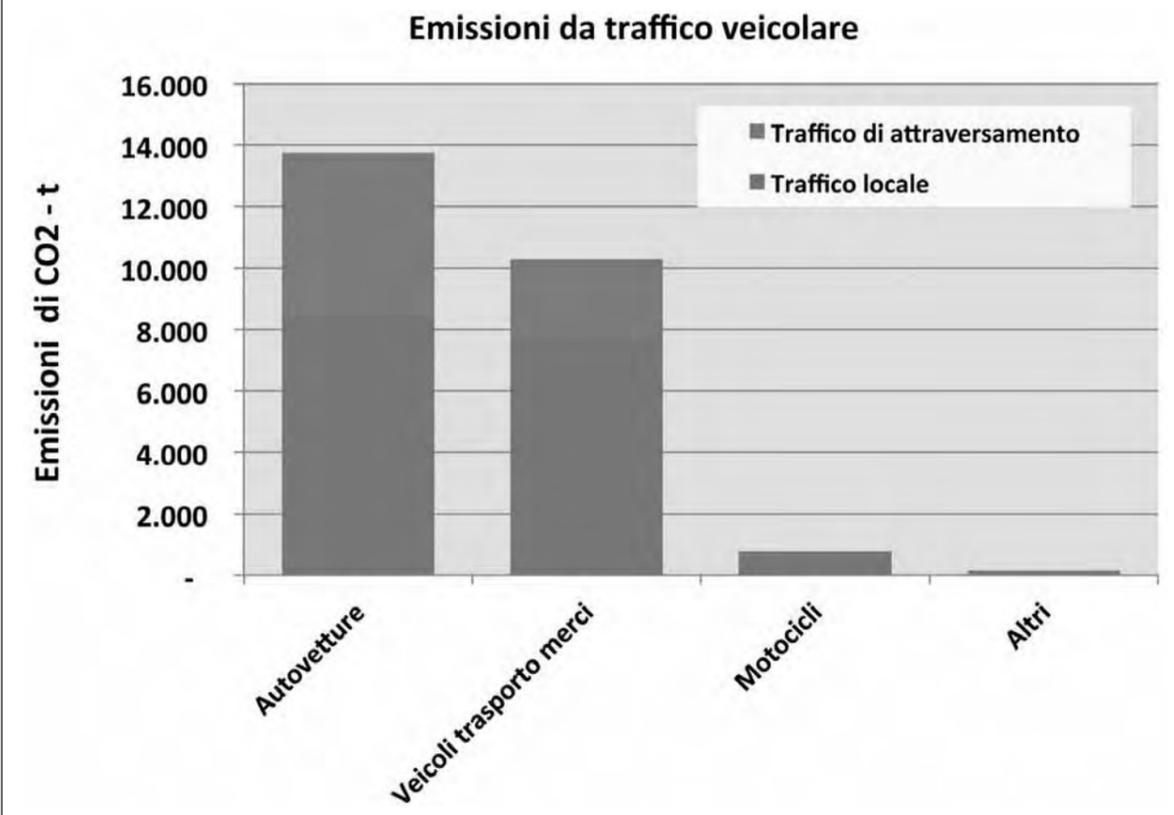
Fase di processo	Quantità fisiche t	Emissioni CO ₂	NOTE
Raccolta e conferimento a impianti	9.614 t	125	Dato provvisorio
Indifferenziato alla Termodistruzione	5.478 t	1.979	Dato definitivo
Residui da trattamenti in discarica [1]	t	346	Dato provvisorio
Processi trattamento [2]	4.136 t		In fase di valutazione
Trasporti post-trattamento [2]	t		In fase di valutazione
Emissioni evitate per recupero materie [2]	t		In fase di valutazione
Emissioni evitate per produzione energia [2]	MWhe		In fase di valutazione
TOTALE emissioni di CO₂ da ciclo RSU		2.450	Dato provvisorio



Tab. 6 Emissioni di CO₂ da traffico veicolare locale

Tipologia veicoli circolanti	N. Veicoli	Consumo carburante MWhe	100%	Emissioni di CO ₂ t	100%
Totale	14.723	64.475	100%	16.812	100%
Autovetture	11.177	33.526	52%	8.584	51%
Veicoli trasporto merci	1.533	28.540	44%	7.620	45%
Motocicli	1.804	1.913	3%	476	3%
Altri	209	496	1%	132	1%

Traffico di attraversamento: stime provvisorie in fase di verifica



DO.S.CA Onlus - Associazione Donatori Sangue - Ospedale San Carlo - Milano

Breve storia dell'Associazione Dosca

"Il viaggio dei donatori di sangue da Milano a Settimo Milanese"



L'Associazione DO.S.CA è stata costituita nel 1997 da quattro Fondatori con l'intento di iniziare una sistematica campagna di promozione alla donazione del sangue e di aggregare donatori nuovi e già esistenti, ma non appartenenti ad altre associazioni, per farli sentire maggiormente e direttamente partecipi di una "mission" di così alto valore sociale.

La risposta a questa iniziativa è stata molto positiva, per cui già oggi si persegue l'obiettivo ambizioso di raggiungere l'autosufficienza per rispondere alle necessità di terapia trasfusionale dei pazienti ricoverati all'ospedale San Carlo.

L'Associazione intende dare un contributo importante per realizzare sul donatore un continuo controllo a tutela della sua salute e per promuovere e supportare la ricerca clinica e lo sviluppo di nuove metodologie nell'ambito della Medicina Trasfusionale e della prevenzione. Il perseguimento di finalità di solidarietà sociale è lo scopo primario dell'associazione che si concretizza nel promuovere nella popolazione la donazione di sangue, divulgare

le conoscenze sui benefici della trasfusione e realizzare un rapporto sociale diretto tra donatore e Centro Trasfusionale, tra cittadino e ospedale.

Nell'ottica di migliorare qualitativamente l'approccio alla donazione all'interno dell'ambiente ospedaliero, dal 15 settembre 2004 l'Associazione DO.S.CA. e il Centro Trasfusionale dell'ospedale San Carlo Borromeo di Milano, grazie alla partecipazione della direzione dell'ospedale, offre ai propri donatori locali rinnovati, un reparto moderno, accogliente e funzionale. I donatori possono, durante l'attesa, usufruire della sala ristoro e leggere i quotidiani offerti da DO.S.CA.

Il fatto più saliente è stato il costante incremento di donatori registrato negli anni. Ad oggi gli iscritti DO.S.CA sono circa 4000.

Ogni anno, durante l'Assemblea Generale dell'Associazione, a cui partecipano il Consiglio Amministrativo, i donatori e i volontari, vengono affrontati temi e problematiche legati alla vita associativa, vengono condivisi suggerimenti e proposte per lo sviluppo



delle attività. Segue, durante il rinfresco, il momento della premiazione, cioè un riconoscimento simbolico alle donatrici e ai donatori più fedeli e ai volontari che partecipano e contribuiscono a realizzare il progetto di DO.S.CA. attraverso le telefonate di



convocazione dei donatori, l'invio di SMS, l'organizzazione di eventi, la predisposizione di strumenti di pubblicità, ecc...

Dal 2006 l'Associazione pubblica un giornale, il quadrimestrale "Il Donatore", che raccoglie testimonianze, approfondi

dimenti medici su argomenti di comune interesse, le lettere dei donatori e le risposte di chi lavora presso il Centro Trasfusionale, curiosità e informazioni di carattere generale oltre che l'elenco degli esercizi commerciali convenzionati con DO.S.CA. (teatri, palestre, farmacie, ecc.).

Nel 2007 l'associazione ha festeggiato il suo primo decennale con una gita sociale che ha confermato negli intenti e nei fatti un obiettivo importante della DO.S.CA: essere riconosciuta come punto di riferimento per tutti coloro che condividono la stessa sensibilità per la donazione e il volontariato. Nell'ambito del progetto di avvicinamento alla popolazione, il 2007 segna un altro passo importante per l'associazione con l'apertura di una nuova sede, via Nievo 1, messa a disposizione dal comune di Settimo Milanese, operativa dal 2008 con servizi di informazione, e sensibilizzazione, partecipazione alla vita cittadina e collegamento diretto con i donatori locali.

A Settimo Milanese si sono organizzate diverse iniziative: un concorso per i ragazzi della scuola elementare,

un concorso per i giovani studenti della scuola media, con lo scopo di sensibilizzare oltre ai ragazzi i genitori sulle tematiche del sangue, le malattie, le cure.

Negli ultimi anni Dosca cerca sempre di più di fidelizzare i propri donatori attraverso eventi, gite, iniziative culturali che permettono di condividere la propria esperienza di solidarietà e sentirsi appartenenti ad un'unica grande famiglia. Quest'anno abbiamo partecipato con un nostro stand alla notte bianca di Villaggio Cavour.

È stata ancora una volta l'opportunità di farci conoscere ed incontrare nuove persone che ad oggi non sanno quanto sia importante donare sangue.

Il mio intento, come responsabile della sede Dosca di Settimo Milanese, è di cercare nuovi donatori e volontari per un progetto molto importante "la vita." Per informazioni puoi chiamare la segreteria Dosca dell'Ospedale San Carlo 02.48714032.

Al cell. 3292194177 risponde io Antonio Vuotti responsabile della sede Dosca di Settimo Milanese

Antonio Vuotti

CENTRO ESTETICO
Carisias

PROMOZIONI D'AUTUNNO

- Con l'acquisto di una ricostruzione e due refil avrai in **omaggio 1 REFIL**
- Trattamento paraffina mani+piedi € 35 anziché 50 (i trattamenti non sono separabili)
- Se porti un'amica/o al prossimo appuntamento avrai il **50% di sconto** su un trattamento a tua scelta!

Fai girare il passaparola perché la promozione è valida fino al 30/11/2011

TRATTAMENTI VISO

Pulizia viso € 30,00
Trattamenti specifici da € 40,00

TRUCCO

Trucco giorno-sera € 60,00
Trucco sposa (2 prove) € 350,00

PEDICURE e MANICURE

Manicure € 12,00
Manicure con franch € 15,00
Pedicure estetico € 25,00
Pedicure curativo € 30,00
Tratt. paraffina mani € 25,00
Tratt. paraffina piedi € 25,00
Ricostruzione con tip € 60,00

Refil € 45,00

DEPILAZIONE

Gamba intera € 25,00
Gamba intera con inguine € 30,00
Mezza gamba € 15,00
Mezza gamba con inguine € 20,00
Braccia € 13,00
Schiena € 20,00
Glutei € 13,00
Inguine € 8,00
Inguine totale € 13,00
Ascelle € 8,00
Labiale € 4,00
Sopracciglia € 4,00

TRATTAMENTI CORPO MASSOTERAPIA

Massaggio estetico 50 min € 60,00
Massaggio anti-stress 60 min € 70,00
Massaggio posturale 60 min € 70,00
Linfodrenaggio manuale 90 min € 80,00
Linfodrenaggio con pressoterapia € 50,00
Massaggio shiatsu 60 min € 70,00

Tutto il materiale usato è monouso e sterilizzato

Via Garibaldini, 17 - Settimo Milanese Tel. 02.92803794

Stai pensando ad un paio di
occhiali firmati?da
Ottica in

Fino al 30 novembre li paghi solo

€ 149.00

tutto compreso

Lenti infrangibili
Antigraffio AntiriflessoVia D'Adda 4/e - Tel. 02 33510431
www.otticain.itmattina: 09,00 / 12,30 - pomeriggio: 15,00 / 19,30
chiuso lunedì mattina

Avanti tutta con le attività del C.R.C. Centro anziani!



Gita a Vogogna

Trascorse le vacanze estive, il 24 settembre il C.R.C. è partito alla grande con una bella gita nel caratteristico paesino medioevale di Vogogna in quel di Domodossola, la giornata ci ha offerto scorci sia paesaggistici che storici di notevole interesse. Particolarmente suggestiva è stata la visita al castello, antica dimora militare. Ottimo il pranzo e piacevole al ritorno la breve passeggiata a Stresa. Ha contribuito alla buona riuscita della gita anche il bel tempo.

Altre iniziative attive presso il centro:

► corso di computer

► decoupage

► cucito.

Ricordiamo che il mercoledì pomeriggio... si balla. Vi aspettiamo!!!

Per quanto riguarda i teatri abbiamo messo in cartellone il musical "Sister act" presso il Teatro Nazionale. Prossimamente avremo una conferma dal Teatro alla Scala per il solito pacchetto di due spettacoli riservati ai gruppi culturali, per questo avvenimento pensiamo di avere risposte per novembre, coloro i quali fossero interessati si tengano in contatto con la nostra associazione.

Appello

Approfittiamo di questa occasione per ricordare che:

alla fine di marzo 2012 si terranno le votazioni per l'elezione di un nuovo Presidente e nuovi componenti del Direttivo.

Occorrono volontari! Facciamo a tale proposito un appello affinché persone volenterose si avvicinino alla nostra associazione per proseguire le nostre attività e portare nuove idee. Il volontariato è una bellissima esperienza che porta bene agli altri ma soprattutto a noi: è un'esperienza che arricchisce l'anima.

Non abbiate timore anche se solo avete delle curiosità in merito non esitate e veniteci a trovare.

Nonni amici... anche quest'anno insieme ai cari bambini

I volontari nonni amici hanno iniziato la loro attività presso le scuole elementari di Seguro, sempre molto disponibili e carichi di allegria.

È bello sentire i racconti dei nostri nonni e mentre parlano guardarli negli occhi che si illuminano di una luce particolare.

Questa iniziativa regala l'opportunità di conoscere da vicino anche i piccoli amici dei nostri nipoti (per chi non ne ha, ancora meglio perché si ha l'occasione di stare con i bambini).

Alcuni bimbi sono veramente delle "macchiette". "Sono una forza della natura, per quell'ora di servizio ti fanno scordare tutti i pensieri e i malanni".

Questa è una delle considerazioni dei nostri nonni amici. Alla fine dello scorso anno scolastico, per iniziativa comunale, tutti i nonni amici sono stati invitati a pranzo presso la scuola di Seguro, presenti



il signor Sindaco e alcuni Assessori.

È stato tutto veramente bello, sono stati serviti a tavola dagli scolari con i quali hanno cantato l'inno nazionale, insomma, sono stati festeggiati.

Una forte emozione!

Coraggio!...

Avvicinatevi anche voi a questa iniziativa di volontariato, non è difficile, è una grande esperienza

di vita e poi... Cosa c'è di più bello dell'essere circondati dai bambini, dalla loro vitalità sicuramente contagiosa, inoltre per gli adulti è l'occasione per dare un bellissimo esempio positivo di disponibilità.

Fare il nonno amico è veramente una grande esperienza. Se desiderate avere informazioni chiamate il 347.1104603 Marilena.

Mercoledì 16 novembre - 2011

Il jazz si racconta: una vita in quattro quarti. 70 Anni di immagini, parole e musica

Fotografie e testimonianze di Giuseppe Barazzetta critico di musica jazz
Intervistato da Antonio Lubrano

Ore 19.00 Biblioteca di via Grandi 10:

inaugurazione mostra fotografica

Ore 20.00 buffet

Ore 20.30 Auditorium - Antonio Lubrano

conversa con Giuseppe Barazzetta
Autore del libro "Una vita in quattro quarti"
Brani scelti letti da Max Di Landro
Immagini e musica a cura di Antonio Ribatti

Centro Polispecialistico



RAMIN

Direttore sanitario Dr. A. Ramezani
20019 Settimo Mil.
frazione Seguro Via Silone, 4
Tel. 02.3285839 - 340.7569649 - 331.5481001
e-mail: centroramin@yahoo.it



Odontoiatra
Chirurgo plastico
Cardiologo
Ginecologo
Dermatologo
Urologo
Angiologo
Psicologo
Otorinolaringoiatra
Nutrizionista
Ortopedico
Fisioterapista



Moroni
dal 1913

il "Consorzio" di Settimo

Per i miei animali: Tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura
Per me: Riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!
Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

Via Garibaldini, 27 - Settimo M. - Tel. 02.3284814 - www.moronisettimo.it



**Farine speciali
per
panificazione**

Grande successo dell'Ottavo Concorso Nazionale di Pittura indetto dalla Pro Loco

Domenica 16 ottobre si è svolta la premiazione del 8° Concorso Nazionale di Pittura indetto dalla Pro Loco Settimo Milanese con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Il tema proposto è stato "Unità nei colori", sessantatre le opere in concorso di altrettanti artisti, provenienti da tutta Italia. La cerimonia si è svolta in una bella giornata d'autunno nella splendida cornice di Parco Farina; dopo gli interventi del Presidente Lino Aldi e dell'Assessore Nardi sono stati premiati gli autori scelti dalla giuria. Il 1° Premio è stato assegnato al dipinto "Ti ricordi" di Pietro Floria di Seregno con la seguente motivazione: *dalla profondità di pennellate dense di nero e marrone emergono come per incanto, grazie al sapiente gioco di luci e ombre che l'artista ha saputo creare, volti e immagini dal grande e suggestivo potere. Il dipinto trasmette il senso di mistero che sembra scandire i moti dell'animo dell'artista durante l'atto creativo.*



Il 2° Premio è andato a "150" di Donato Ciceri di Orsenigo (Co): *il dipinto evidenzia una notevole maturità espressiva raggiunta sia attraverso il sapiente uso delle forme sia attraverso l'accostamento dei colori, dove le vampate di rosso che emergono dal bianco e dalle tonalità di scuro sembrano ricordarci le gocce di sangue che è costata la nostra unità. Questo concetto sembra essere rafforzato anche dagli oggetti in primo piano che hanno scandito il tempo da quel lontano 1861.*

3° classificata l'opera "Un'Italia che va ..." di Giorgio Badan di Settimo Milanese: *attraverso l'uso e l'accostamento di differenti oggetti e materiali, viti, chiodi, catene, ruote dentate, tenui insieme da colle, corde e altri materiali, l'artista vuole trasmetterci il senso della corallità che sta alla base di una nazione, una corallità fatta di sforzi e di lavoro. I colori dominanti sono il rosso e il verde che si stagliano nitidi nella loro forza suggestiva dal bianco dello sfondo.*



Il Premio della critica è stato assegnato all'opera "Nazionale ciclismo" di Giuseppe La Chiusa di Como: *attraverso pochi ma suggestivi tratti l'artista riesce a rendere bene lo sforzo e lo spirito nazionale che sorregge l'atleta durante la gara. L'uso di colle e di colori dalle tonalità calde sembrano scolpire nel visitatore non solo il gesto sportivo ma lo sforzo mentale di correre per qualcosa che i colori rosso, bianco e verde, seppure sfumati, identificano con il concetto di patria e*

di appartenenza. Al pittore Piergiorgio Noris di Albino (Bg) è andato il Premio Pro Loco Giuseppe Farina con "Dissonanze": gli elementi scenografici e gli elementi compositivi risultano bene integrati in un mondo turbato dalla dissonanza del divisionismo e dallo spettro del separatismo. I colori della bandiera e la corda rotta della chitarra sembrano metterci in guardia dalle note stonate che troppo spesso scandiscono e turbano il nostro vivere

quotidiano, mentre il Premio della Giuria popolare è stato assegnato al dipinto "Linea di orizzonte" di Virginia Vargas di Bareggio (Mi). La giuria, in considerazione del fatto che gli artisti hanno esplorato varie e ardite tecniche, dall'impressionismo all'espressionismo, dalla pop art al naif, dall'astrattismo a post impressionismo utilizzando olio, tempera, colle, carta, terra, metalli, legno, ha ritenuto di segnalare anche le opere "Faville di luci" di Maddalena Schiavone di Crispiano (Ta), "Graffiato n°1" di Vittorio Corona di Limbiate (Mb), "Mare nostrum" di Laura Bizzozzero di Settimo Milanese, "Uniti" di Sandro Zambrano di Como, "Fusioni possibili: primari in festa" di Anna Maria Monti di Milano e "Il tram 18" di Giovanna Caracciolo di Imbersago (Lc). Anche quest'anno è stato stampato il catalogo del Concorso dove sono state riprodotte tutte le opere partecipanti. L'appuntamento è per l'autunno 2012 per la nona edizione del concorso.

Osteria del Granaio: cibo e design a chilometro zero

Da questa estate un team di giovani designers si è impegnato per introdurre alcune interessanti novità a Palazzo Granaio: l'arredamento viene progressivamente interpretato come l'occasione per proporre pezzi unici o piccole serie, prodotti artigianalmente da giovani creativi. Ogni elemento è in vendita e ciò rende L'Osteria del Granaio non solo luogo di ristorazione ma anche spazio espositivo e di intrattenimento. Un ambiente che consente al visitatore di toccare con mano e usare gli oggetti, valutandone la fattura prima di acquistare,

mentre gusta i sapori della cucina. Attraverso questa formula, gli interni de L'Osteria del Granaio saranno in continuo mutamento offrendo sempre nuovi elementi di stimolo e mantenendo costanti le connessioni con le realtà produttivo-artistiche locali. Citando i giovani impegnati nel restyling dell'Osteria del Granaio, l'intervento ha l'intento di costruire un'identità forte attraverso la ricostruzione del rapporto con il territorio, le tradizioni di costume e di alimentazione, caratterizzate da una storia che viene dalla cultura dei

campi, l'agricoltura e il cibo. Si realizza così anche un'interessante vetrina per alcune realtà artigianali che tornano a dialogare col territorio, in uno spazio che aspira a diventare il centro creativo e culturale del Nord Ovest milanese, fra produzione, partecipazione e condivisione. Come l'alta cucina conosce ormai da anni la filosofia del chilometro zero e l'utilizzo dei prodotti stagionali, l'artigianato e il design si concentrano sul recupero di materiali e abilità tecniche della tradizione del "saper fare" locale. Il territorio del



milanese è da sempre culla di piccole realtà di eccellenza artigiana, che ora rischiano l'estinzione. Nella realtà dell'osteria, giovani creativi ri-fondano la tradizione attraverso una nuova consapevolezza e un gusto estetico coerenti con una filosofia di sostenibilità, che parte dai prodotti per arrivare alle persone e le relazioni sociali, attraverso momenti di condivisione e convivialità che si svilupperanno attorno a prodotti, degustazioni ed incontri volti ad indagare e raccontare tutti gli ambiti della produzione locale.

Risorgiva "Api in festa" con tutti i suoi prodotti

Sembra ieri ma sono già sette anni che La Risorgiva dedica, nel mese di settembre, un'intera giornata al mondo delle api. Domenica 25 c'era un bel sole e i volontari si sono dati appuntamento alle 6.00 al Bosco della Giretta, perché la giornata sarebbe stata impegnativa ed era indispensabile allestire tutto presto. L'esperienza di questi anni fa sì che ognuno sappia già qual è il suo compito...chi allestisce i giochi, chi prepara il punto ristoro, chi si occupa dell'impianto voci nell'Aula Gelso, così che per le 9.30 era già quasi tutto pronto. Il Convegno di quest'anno era dedicato a "Gli altri prodotti dell'alveare" (polline, pappa reale, propoli, veleno, cera) e i relatori O. Loca-



telli (presidente APAM), L. Rizzi (presidente FAI), E. Mandelli, (apicoltore) e C. Vertuan (presidente API Brescia) hanno trattato il tema con grande competenza, portando anche alcuni prodotti da degustare. Davvero ogni volta impariamo e scopriamo qualcosa di

nuovo sul mondo delle api ed è incredibile cosa riescano a produrre degli insetti così piccoli... La giornata è poi proseguita con un buffet a tema e a "km.0" organizzato da Settimopero Welfood, a testimonianza di come si possano incontrare competenza e

professionalità e insieme offrire alla cittadinanza sempre nuove proposte, mentre nel pomeriggio sono state preparate e distribuite da La Risorgiva buonissime crepes e gelato al miele. È stato inoltre allestito il laboratorio dell'apicoltore con dimostrazione in diretta della smielatura e presentazione tutto il materiale necessario per il suo prezioso lavoro. Non potevano mancare i nostri giochi che sono stati presi letteralmente d'assalto dai piccoli e grande successo ha riscosso la visita all'apiario alla quale hanno potuto partecipare ben quattro gruppi di bambini protetti dalle tutine in dotazione e guidati dai nostri volontari apicoltori. Alle 16.00, all'interno dell'Aula Gelso, si è svolta



un'altra interessante iniziativa dal titolo "Analisi sensoriale del miele" condotta da G. Mazzola, durante la quale è stato possibile assaggiarne alcuni tipi, imparando a riconoscerne le caratteristiche non solo gustative ma anche visive, olfattive, tattili. C'era un bel sole domenica

25 e i volontari de La Risorgiva, forse imparando un po' dalle api, hanno dato tutti il proprio contributo, ciascuno secondo le proprie attitudini e possibilità e permettendo anche quest'anno il successo questa bella manifestazione. **Mariagrazia Corrias**

Karate kids

Federico e Manuel Rizzardini ai vertici mondiali

"Prima lava tutte le macchine. Poi le lucidi, con la cera. Devi dare la cera con la mano destra e la devi togliere con la sinistra. Dai la cera, toglila. Il respiro lo prendi con il naso e lo emetti dalla bocca. Dai la cera, toglila. Non dimenticare: il respiro è molto importante."

(Maestro Miyagi)

Quando Karate Kid uscì al cinema, nel 1984, i gemelli Rizzardini non erano ancora nati.

Forse hanno visto la pellicola del 2010: stesso titolo, anche se ciò che nel film Jackie Chan insegna a Jaden Smith è Kung Fu. Non per niente le chiamano 'americane'...

Ma veniamo a noi: ennesima affermazione di Federico e Manuel ai recenti Mondiali di karate tenuti ad Acireale il 3 e 4 luglio. Primi classificati nel *kata* (serie di movimenti codificati) a squadre; prima (Federico) e seconda posizione (Manuel) nel *kata* individuale; terzo posto pari merito nel *kumite* (combattimento).

Una scintilla scoccata tanti anni fa, quella dei gemelli nati e cresciuti a Settimo Milanese: quando, all'età di otto anni, entrarono per la prima volta in un dojo di arti marziali.

"Come avete intuito che il karate sarebbe stato la vostra vita?", domando.

"Non abbiamo mai desiderato praticare altro", dicono, "ma da quando gareggiamo abbiamo capito che non l'avremmo mai lasciato".

I due, classe 1990, sono stati convocati per la prima volta



dalla Nazionale italiana nel 2008: da quel momento i successi non si sono fatti attendere.

Oltre al karate - stile *Shito-ryu* - a cui dedicano almeno cinque allenamenti settimanali, Federico e Manuel non trascurano gli studi: sono iscritti rispettivamente alle facoltà di Ingegneria Informatica e di Scienze Motorie. Nonostante la giovane età, dall'anno scorso sono passati anche dall'altra parte della barricata, cimentandosi con l'insegnamento della loro arte marziale.

Chiedo se hanno qualche difficoltà a farsi "rispettare", visto che alcuni allievi potrebbero avere molti più anni di loro. "Nessuna", mi

rispondono, "tutti accettano di buon grado la situazione. Prima e dopo l'allenamento non abbiamo problemi a scherzare, ma durante la lezione si fa sul serio. Ci seguono con attenzione, riconoscendoci il ruolo di insegnanti".

Federico e Manuel sono già proiettati verso i prossimi appuntamenti internazionali: i campionati Europei del

2012 e i Mondiali del 2013 in Sud Africa.

Per arrivare preparati, nei mesi a venire li attendono diversi raduni nazionali: il Campionato Italiano Assoluto per cinture nere, il Campionato Regionale, il Grand Prix e i Campionati Italiani.

Sicuramente sentiremo ancora parlare di loro...

Tiziano Piazzolla

Integrazione corsi 2011/2012

Alla lunga lista pubblicata nel numero scorso, aggiungiamo:

ASD Visette Volley
Scuola di Pallavolo"
4 lezioni settimanali
(minimo richiesto 2 lezioni)

Palestra Settimo
Lun e Mer 17.00/18.30

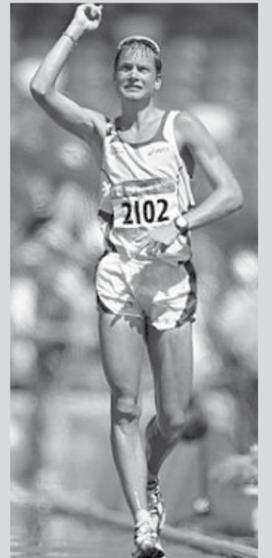
Palestra Vighignolo
Mar e Ven 17.00/18.30
Annate dal 2000 al 2005.



Schwazer a Londra via Settimo

L'olimpionico della 50 km prepara i Giochi inglesi scegliendo come base di allenamento l'hinterland milanese col suo tecnico Didoni

Alex Schwazer ha fatto la sua scelta, l'olimpionico di Pechino si è trasferito a Settimo Milanese per avere una base di allenamento col suo nuovo allenatore Michele Didoni, nel centro sportivo "DDS, Dimensione dello sport". Obiettivo dichiarato, la 50 km di marcia dei Giochi di Londra 2012. Negli ultimi due anni l'azzurro ha cambiato a più riprese, passando da Tenerife a Livigno, passando per Val Senales, Trentino e casa sua, a Calice di Racines. "Ho ripreso ad allenarmi già il 7 settembre, a dieci giorni dai Mondiali. Faccio quattro ore al giorno, tanto in bici e poco di marcia - precisa il diretto interessato -. Mi devo abituare nuovamente al volume di allenamento che serve per una 50 km. Per le vacanze dovrò



aspettare il dopo Londra. Ora ho un appartamento a Settimo Milanese per stare più vicino al mio allenatore. Così possiamo collaborare meglio".

Acconciature

by Carlotta Maria

Via Libertà, 73 - Settimo Milanese (MI)
Tel. 02 3285636



Da noi troverete:

- Farmaci senza obbligo di ricetta
- Prodotti omeopatici e naturali
- Fiori di Bach
- Prodotti cosmetici termali
- Cosmetici ed articoli per l'igiene personale ed orale
- Apparecchiature elettromedicali: misuratori di pressione, aerosol, ecc.
- Articoli ortopedici, busti e plantari su misura
- Misurazione gratuita della pressione e peso forma
- Riparazione protesi dentarie
- Noleggio e vendita stampelle, sedie a rotelle, tiralatte professionale ed aerosol
- Articoli per disabili
- Test su disturbi alimentari e Slimtest
- Analisi gratuita del capello e della pelle con microcamera eseguita da un esperto



PARAFARMACIA SALUTE E SERVIZI

Orario di apertura: 8.30 / 12.45 - 15.30 / 19.30

Aperto tutte le domeniche dalle ore 9,30 alle ore 12,30

Via G. Di Vittorio 47/D Settimo Milanese

tel./fax 02 39445061

e-mail: saluteservizi@libero.it - www.saluteservizi.it

PROMOZIONI AUTUNNALI

14 novembre: degustazione gratuita di alimenti per diabetici

Breve presentazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica MAGA

Iscritta al CONI, alla FIHP e alla UISP dal 1981, la scuola di pattinaggio artistico a rotelle, non a scopo di lucro, in tutti questi anni ha organizzato corsi di avviamento a Settimo Milanese e a Milano. Opera a Milano in alcune scuole comunali, a Settimo Milanese svolge la propria attività nella tensostruttura del campo sportivo di via Di Vittorio. Le allenatrici responsabili di tutti i corsi sono Gabriella e Mariantonietta Buttinelli. Nella stagione 2010/2011 la



“Maga” ha avuto circa 100 iscritti di cui 15 nel gruppo agonistico. Molti sono stati i risultati, agonistici con titoli provinciali, regionali e italiani, e molti i riconoscimenti per l'avviamento allo sport riconosciuti dal CONI. Da anni è scelta per rappresentare la Comunità Europea nella giornata dell'Europa, il 9 maggio, con dimostrazioni in piazza del Duomo ed inoltre è sempre presente alle manifestazioni organizzate dai comuni della Provincia e dalle diverse

organizzazioni No Profit. Ogni anno organizza numerose manifestazioni spettacolo, ad ingresso libero, nelle quali viene dato spazio a tutti gli iscritti senza distinzione di età e di bravura, per promuovere e divulgare il pattinaggio artistico richiamando centinaia di spettatori. (Saggio di Natale, Festa della Befana, Carnevale, Brevetto, Saggio di Fine Corsi, Trofeo Primavera per Settimo Sport) Per la stagione 2011/2012 i corsi presso la tensostruttura



ra del centro sportivo di via Di Vittorio si svolgeranno il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Per bambini dai 4 ai 10 anni e per ragazzi dai 11 a 18 anni. Il Pattinaggio Artistico a Rotelle è uno sport che oltre a divertire, influenza positivamente già in età pre-scolare lo sviluppo psicomotorio del bambino e l'acquisizione dello schema corporeo. Durante le lezioni gli iscritti imparano a danzare sui pattini attraverso la tecnica, la preparazione fisica, la conoscenza della

musica e dell'espressività; possono provare ed imparare divertendosi seguiti costantemente da allenatrici qualificate e appassionate. A seguito di quanto sopra detto possiamo concludere che la scuola di pattinaggio MAGA costituisce un valore aggiunto per il Comune di Settimo Milanese, che oltre alle classiche discipline può offrire ai suoi bambini e ragazzi uno sport d'eccezione come il pattinaggio artistico a rotelle. Per ulteriori informazioni tel. 3356644892 - e-mail sportivamaga@pattinaggiomaga.com

Hosteria de la Busecca
Cucina Meneghina
Enoteca - Birroteca
Risoteca

Via Barni, 15/17 - Seguro di Settimo Milanese - Tel. 02/33514071
"http://www.hosteriadelabusecca.it"
Locale climatizzato

Le nostre pietanze:
Busecca
Salame nostrano
Culaccia di Lunghirano
Risotto ai porcini
Risotto alla milanese
Risotto alla bonarda
Orecchia d'elefante
Mondeghili
Cassoëula
Ossobuco in gremolada
Rognoncino trifolato
Trifola fresca
Filetti di manzo

Menù a mezzogiorno
Piatti Unici da € 8

Marian Service

di Gujuc Costin Marian

Si effettuano trasporti giornalieri da e per Milano, Provincia e Lombardia

Società Multiservizi
Trasporti Nazionali (35 q.li)
Riparazione auto e Carrozzeria
Traslochi e Deposito

via Mameli, 18 - 20051 Limbiate (MI)
Cell. +39 388 655 9031
Tel + Fax. +39 02 97 211 218

In tutte le case tutti lo leggono
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Real
arti ◆ lego ◆ guado

Grafica Comunicazione Stampa

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti,
Stampa digitale, Stampati commerciali,
Consulenza editoriale, Web design

Telefona a **Real Arti Lego - Il Guado**
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280
www.ilguado.it - e-mail: ilguado@ilguado.it

Dott.ssa Francesca Greco

Psicologa

Riceve per appuntamento
Tel. 392.9456371

Studio:
Via IV Novembre, 22
Cornaredo

Professional Coiffeur di Leggio Beatrice

Via Ignazio Silone, 2
20019 Seguro di Settimo Milanese
Tel. 02.3287635
CHIUSO IL LUNEDÌ
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 19
TRANNE MECCOLEDI DALLE 9 ALLE 11,30 - DALLE 15 ALLE 19

I nostri servizi:

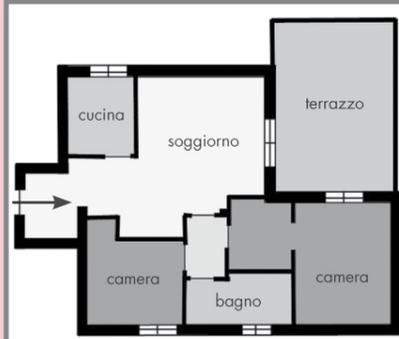
- Piegatura - Taglio
- Messa in piega
- Colpi di sole - Permanente
- Manicure - Ricostruzione unghie
- Pedicure curativo e altri servizi



BAREGGIO Libero subito, ampio due locali e servizi con cantina, possibilità box. Doppia esposizione. "Porta blindata, allarme, videocitofono". Termoautonomo.

€ 130.000,00

Rif. A



BAREGGIO a due passi dal centro paese, tre locali e servizi oltre a cantina, box e terrazzo di circa mq. 20. Ultimo piano. "Allarme, tende da sole, aria condizionata".

€ 240.000,00 Rif. 00



BAREGGIO In piccola palazzina di recente costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno oltre a cantina e due posti auto privati interni. Ampia balconata. € 180.000,00 Rif. 04



BAREGGIO Zona Coop, mq. 146, ampio quattro locali doppi servizi oltre a due cantine e ampio box. Interamente ristrutturato. Giardino privato di mq. 70. Termoautonomo. Rif. 020



**CORNAREDO
S. PIETRO
ALL'OLMO**

Via Fleming In piccola palazzina, signorili 2-3-4 locali e servizi anche con giardino privato e terrazzi con cantina, possibilità box. Rif. PF



CUSAGO

In complesso residenziale con ampi spazi verdi, ULTIMA porzione di villa bifamiliare di ampia metratura con giardino privato di mq. 336

Rif. CM

Numerose altre proposte le puoi trovare su www.samaimmobiliare.it

È TEMPO DI CAMBIARE!!



SCOPRI QUANTO VALE IL TUO USATO



SALAUTO

Vendita - officina - carrozzeria

Via Panzeri, 14 - 20019 Settimo Milanese

Uff. 02 3284821/33512353 - Telefax 02 3288716 - Mag. 02 3281537



RENAULT